



15000 - SETTORE SERVIZI SOCIALI
15101 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

15101 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI
Responsabile: BELTRAME LORENZO GIUSEPPE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) A FAVORE DI SOGGETTI FRAGILI RESIDENTI NEL COMUNE DI MONZA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamate le seguenti norme:

- artt. 22 - 23 - 25 del DPR 616/1977 di conferimento agli enti locali di tutte le funzioni amministrative relative all'organizzazione e alla erogazione dei servizi di assistenza e di beneficenza ai sensi dell'art. 118, primo comma, della Costituzione;
- artt.128 - 131 Decreto Legislativo n.112/1998 e s.m.i. che conferiscono agli enti locali tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali" e definiscono "servizi sociali" tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita;
- Legge n.328/2000 e s.m.i. avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R.n.3/2008 e s.m.i. avente oggetto "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Progetto-Obiettivo anziani per il triennio 95/97 DCR Lombardia 8 marzo 1995 n. V/1439 contenente indicazioni fondamentali per la tutela della salute degli anziani;

Richiamato il Regolamento per la disciplina dell'erogazione di interventi e servizi sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Monza approvato con Delibera C.C. n. 82 del 5/12/2016 e relative tabelle di calcolo;

Premesso che:

- il Piano di Zona per il triennio 2018 - 2020 dell'Ambito Territoriale di Monza, prorogato sino al 31/12/2021, prevede quale obiettivo operativo "Qualificare il sistema di offerta del territorio" attraverso l'attivazione di procedure per la creazione di albi ed elenchi fornitori e tra gli obiettivi generali della programmazione zonale risulta particolarmente rilevante la razionalizzazione del sistema di offerta e delle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche in connessione con il sistema della domanda
- è in fase di stesura il nuovo Piano di zona, contenente lo stesso obiettivo;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 296 del 11/09/2018 "Atto di indirizzo per la qualificazione del sistema di offerta sociale: albo fornitori e accreditamento per interventi a favore di minori, anziani, disabili";

Richiamata la Determinazione n. 3402 del 27/12/2018 con la quale venivano approvati gli esiti del Bando per l'accreditamento di soggetti fornitori del servizio SAD e rilevato che la scadenza di tale elenco è il 31/12/2021;

Rilevato che occorre avviare la procedura per la costituzione di un nuovo elenco di soggetti accreditati all'erogazione del SAD a favore di:

- persone anziane con limitazioni fisiche, psichiche, sensoriali,
- persone adulte con disabilità fisica o psichica o con gravi patologie,
- adulti e nuclei familiari multi problematici, in situazioni di particolare complessità e di urgenza è possibile richiedere l'attivazione di interventi non continuativi;

Dato atto che è stata predisposta la documentazione necessaria all'indizione del bando di accreditamento, allegata alla presente determinazione e parte integrante della stessa, e precisamente:

- Bando di accreditamento per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD) a favore di soggetti fragili residenti nel Comune di Monza per il periodo 01/02/2022 - 31/12/2023,
- Allegato 1 al bando di accreditamento: "Capitolato per l'accreditamento del servizio di assistenza domiciliare (SAD) - Caratteristiche dei servizi oggetto di accreditamento" e relativo Allegato A: "Tabella voucher servizio di assistenza domiciliare (SAD)",
- Allegato 2 al bando di accreditamento: "Modello istanza contenente dichiarazione per partecipazione alla procedura",
- Allegato 3 al bando di accreditamento: "Documento di Gara Unico Europeo (DUGE)"
- Allegato 4 al bando di accreditamento: "Bozza patto di accreditamento"
- Allegato 5 al bando di accreditamento: "Codice Etico";

Precisato che al cittadino sarà concesso un voucher per l'acquisto del servizio presso il fornitore in elenco autonomamente individuato, calcolato sulla base dell'importo indicato nell'attestazione ISEE, secondo gli scaglioni ISEE definiti dal Regolamento per la disciplina di interventi e servizi sociali dei Comuni

dell'Ambito Territoriale di Monza - Tabella Economica Comune di Monza e gli importi definiti annualmente con provvedimento della Giunta Comunale (allegato A al capitolato per l'accreditamento);

Considerato che è necessario garantire il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) a favore di anziani, disabili e adulti multiproblematici residenti nel Comune di Monza, al fine di sostenerne la domiciliarità, migliorandone la qualità della vita e le capacità residue e garantendo loro un sostegno nelle relazioni sociali e familiari, agevolando nel contempo l'esercizio della libertà di scelta da parte dei cittadini rispetto al fornitore che eroga la prestazione sociale;

Ritenuto inoltre, trattandosi di servizio essenziale volto alla tutela di persone fragili e non suscettibile di interruzione, di dare continuità sino al 31/01/22 all'elenco dei soggetti accreditati attualmente in vigore, al fine di consentire lo svolgimento della procedura necessaria all'istituzione di un nuovo elenco di soggetti accreditati;

Ritenuto pertanto di procedere alla pubblicazione del bando di accreditamento per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD), e dei relativi allegati, al fine di qualificare il sistema di offerta sociale attraverso la definizione di criteri e modalità per l'individuazione di soggetti fornitori ed offrire alla cittadinanza la libera scelta del soggetto erogatore delle prestazioni;

Dato atto che le domande di accreditamento dovranno pervenire entro il giorno 17/01/2022, e che saranno verificate da una Commissione appositamente costituita da dipendenti del Settore Servizi Sociali del Comune di Monza da individuare successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze;

Dato atto che:

- il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Servizi Sociali, dott.ssa Lucia Negretti;
- il Direttore dell'Esecuzione del patto di accreditamento è la Responsabile del Coordinamento Tecnico dei Servizi Sociali, Dott.ssa Daniela Perla;
- il RUP e il Direttore dell'Esecuzione del patto di accreditamento non si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 42, c. 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- le persone che si sono occupate della redazione dei documenti necessari all'indizione degli atti di gara sono il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dell'Esecuzione del patto di accreditamento, il Responsabile del Servizio Amministrazione e Contabilità dei Servizi Sociali, dott. Lorenzo Beltrame e la dipendente del Servizio Amministrazione e Contabilità Servizi Sociali dott.ssa Licinia Campo Antico;

Precisato che:

- la verifica delle istanze non comporta valutazioni di natura tecnica da parte della Commissione, ma unicamente accertamenti in ordine alla regolarità amministrativa delle domande e alla loro conformità ai requisiti previsti dal bando in oggetto,
- in seguito alla verifica delle istanze, con provvedimento del Dirigente dei Servizi Sociali verrà istituito un apposito albo dei soggetti accreditati, con validità 1/02/2022 - 31/12/2023, e sarà sottoscritto il patto di accreditamento con i soggetti fornitori ammessi dal Comune di Monza, la cui bozza è allegata al bando di accreditamento (allegato 4);

Ritenuto infine di assumere l'impegno di spesa per la prosecuzione della validità dell'attuale Albo fornitori sino al 31/01/22, dando atto che l'impegno di spesa per l'erogazione dei voucher per il periodo 01/02/22 - 31/12/23 sarà adottato con successivo provvedimento dirigenziale;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI come da vigente funzionigramma;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 22.03.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2022-2023 ed i relativi allegati;

Vista la deliberazione di Giunta n. 78 del 04.05.2021 "Approvazione PEG/Piano Performance 2021 - 2023";

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del vigente regolamento comunale di contabilità e dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione dei seguenti obiettivi operativi del DUP:

I1E1204a - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

I1E1202a - Interventi per la non autosufficienza: disabilità

I1E1203a - Interventi per la non autosufficienza: anziani;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e approvate,

1. di avviare la procedura per l'istituzione di un nuovo elenco di soggetti accreditati per l'erogazione del servizio SAD, con validità 1/02/2022 - 31/12/2023, a favore delle seguenti categorie di soggetti residenti nel Comune di Monza:

- persone anziane con limitazioni fisiche, psichiche, sensoriali,
- persone adulte con disabilità fisica o psichica o con gravi patologie,
- adulti e nuclei familiari multi problematici, in situazioni di particolare complessità e di urgenza è possibile richiedere l'attivazione di interventi non continuativi.

2. di prorogare al 31/01/2022 l'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione del servizio SAD, approvato con determina del Responsabile del Settore n. 3402 del 27/12/2018;

3. di prevedere l'erogazione di un voucher al cittadino per l'acquisto del servizio presso il fornitore in elenco autonomamente individuato, calcolato sulla base dell'importo indicato nell'attestazione ISEE, secondo gli scaglioni ISEE definiti dal Regolamento per la disciplina di interventi e servizi sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Monza - Tabella Economica Comune di Monza e gli importi definiti annualmente con provvedimento della Giunta Comunale (allegato A al capitolato per l'accreditamento), dando atto che l'impegno di spesa per l'erogazione dei voucher per il periodo 01/02/22 - 31/12/2023 sarà adottato con successivo provvedimento dirigenziale;

4. di approvare la documentazione necessaria all'indizione del bando di accreditamento, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, e di seguito riportata:

- Bando di accreditamento per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD) a favore di soggetti fragili residenti nel Comune di Monza. Periodo 1/02/2022 - 31/12/2023,
- Allegato 1 al bando di accreditamento: "Capitolato per l'accreditamento del servizio di assistenza domiciliare (SAD) - Caratteristiche dei servizi oggetto di accreditamento" e relativo Allegato A: "Tabella voucher servizio di assistenza domiciliare (SAD)",
- Allegato 2 al bando di accreditamento: "Modello istanza contenente dichiarazione per partecipazione a procedura",
- Allegato 3 al bando di accreditamento: "Documento di Gara Unico Europeo (DUGE)"
- Allegato 4 al bando di accreditamento: "Bozza patto di accreditamento"
- Allegato 5 al bando di accreditamento: "Codice Etico";

5. di precisare che:

- la verifica delle istanze non comporta valutazioni di natura tecnica da parte della Commissione, ma unicamente accertamenti in ordine alla regolarità amministrativa delle domande e alla loro conformità ai requisiti previsti dal bando in oggetto,
- in seguito alla verifica delle istanze, con provvedimento del Dirigente dei Servizi Sociali verrà istituito un apposito albo dei soggetti accreditati, con validità 1° febbraio 2022 - 31 dicembre 2023, e sarà sottoscritto il patto di accreditamento con i soggetti fornitori ammessi dal Comune di Monza, la cui bozza è allegata al bando di accreditamento (allegato 4);

6. di procedere alla pubblicazione del Bando oggetto del presente provvedimento e della documentazione allegata sul sito istituzionale dell'Ente;

7. di dare atto che il Bilancio 2022-2023 ha capienza per far fronte alle richieste di cittadini al capitolo 10435 e che la Giunta Comunale stabilirà annualmente le tariffe del servizio;

8. di impegnare, secondo il principio di contabilità finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, l'importo di € 40.000,00 al Cap 10435 del Bilancio Pluriennale 2021/2023 - anno 2022 per la prosecuzione del servizio SAD sino al 31/01/2022 con utilizzo dell'Albo fornitori attualmente in vigore;

9. di dare atto che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con lo stanziamento di cassa dei capitoli interessati dal presente provvedimento;

Di dare atto che la spesa risulta finanziata come segue:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	MissioneProgrammaTitolo	Importo
2022	10435	PRESTAZIONI DI SERVIZI AREA ANZIANI (cfr 600) - (ril.iva solo assistenza domiciliare sez.26)	1030299999	12031	40.000,00

Di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

Di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - DET - N° 2260 del 16/12/2021 - Esecutiva il 22/12/2021
Riproduzione cartacea ai sensi del D.L.gs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da LUCIA NEGRETTI - Prot. Generale N° 232527 / 22/12/2021



CODICE ETICO DEL COMUNE DI MONZA

ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)

Appalti, concessioni e cottimi fiduciari.

I soggetti che intendono partecipare alle gare del Comune di Monza devono attenersi alle regole di comportamento del presente codice etico, che costituisce condizione di iscrizione all'Albo fornitori dell'ente, di ammissione a qualunque procedura, nonché parte integrante dei contratti di lavori, servizi e forniture.

Il codice stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione Comunale, i concorrenti e gli aggiudicatari di improntare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altro vantaggio o beneficio, sia direttamente che tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o di distorcerne la corretta attuazione.

Le stesse prescrizioni si applicano a subappaltatori, subcontraenti e a chiunque risulti coinvolto, anche parzialmente, nell'esecuzione di contratti dell'ente comunale.

Concorrenza.

Gli operatori economici devono astenersi da comportamenti anticoncorrenziali e rispettare le prescrizioni della legge n.287 del 1990 ("Norme per la tutela della concorrenza e del mercato").

A fini del presente codice, sono considerati contrari alla libera concorrenza e lesivi delle norme della buona fede, in particolare:

la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta di un vantaggio ad una persona, o per suo tramite un terzo, in cambio dell'affidamento del contratto;

qualsiasi accordo tra soggetti concorrenti finalizzato a condizionare il prezzo di aggiudicazione o le altre condizioni contrattuali;

la promessa o la concessione di vantaggi a partecipanti affinché non concorrano o ritirino l'offerta eventualmente già presentata.

È inoltre considerata, altresì, pratica anticoncorrenziale influenzare l'andamento delle gare sfruttando situazioni di controllo o di collegamento con altre imprese a norma dell'art.2359 c.c. o forme di collegamento sostanziale.

Dovere di segnalazione.

Gli operatori economici devono segnalare al Comune qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione da parte di un concorrente o interessato, di cui vengano comunque a conoscenza nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione del contratto.

Il dovere di segnalazione comprende qualunque richiesta di utilità, denaro o condizioni di vantaggio avanzata da dipendenti comunali.

Mantenimento degli obblighi.

Nelle fasi successive all'aggiudicazione gli obblighi si intendono riferiti al contraente, il quale dovrà assicurarne l'osservanza anche da parte dei propri subappaltatori.

Nel rispetto delle disposizioni di legge, il Comune di Monza assicura una gestione attenta, trasparente ed uniforme del subappalto.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato in particolare alla verifica :

- a) del possesso dei requisiti di idoneità morale e tecnici-finanziari richiesti per l'esecuzione contrattuale;
- b) della quota subappaltabile;

- c) della tempistica per la presentazione dell'istanza;
- d) della tracciabilità dei flussi finanziari.

La violazione del Codice da parte di subaffidatari costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Accettazione del Codice Etico

Per essere ammesso a una gara, ogni concorrente dovrà allegare alla documentazione amministrativa una copia del codice etico debitamente sottoscritta dal legale rappresentante.

La mancata accettazione dei contenuti del documento comporta l'esclusione dalla procedura.

Una copia del presente codice sottoscritta per accettazione deve essere consegnata da chiunque intenda stipulare con il Comune contratti relativi a lavori, servizi o forniture.

Principi di comportamento del personale nei rapporti con le società appaltatrici.

Come per gli operatori economici, è previsto anche per il personale del Comune di Monza il rispetto di determinate regole di comportamento:

- a) imparzialità di trattamento nei confronti delle imprese che partecipano alla gara e rispetto del principio di rotazione nella scelta di candidati nelle procedure su invito, assicurando un'adeguata concorrenza;
 - b) riservatezza sulle informazioni relative alle gare, ad esclusione di quelle cui è consentito a tutti l'accesso;
 - c) indipendenza nello svolgimento delle proprie mansioni e astensione dal coinvolgimento in operazioni che possano generare conflitto di interessi;
 - d) divieto di accettare regalie o qualsiasi cosa che possa rappresentare un vantaggio personale da parte delle imprese coinvolte nella gara;
 - e) divieto di accettare, per sé o per i propri familiari, incarichi professionali o proposte lavorative in qualsiasi forma e modalità, da parte di società contraenti con la pubblica amministrazione, qualora il dipendente abbia partecipato alla conclusione del contratto o risulti comunque coinvolto nell'esecuzione contrattuale;
 - f) obbligo per il dipendente che intenda stipulare un contratto privato con società appaltatrici dell'ente comunale di darne preventiva comunicazione al proprio dirigente qualora abbia partecipato alla conclusione dell'appalto o sia comunque coinvolto nell'esecuzione contrattuale;
 - g) obbligo per il dirigente di vigilare sul rispetto dei suddetti obblighi da parte dei propri collaboratori.
- La violazione dei suddetti doveri comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari, oltre a generare ripercussioni sulla valutazione professionale.

Obblighi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si impegna

ad pubblicare sul proprio sito internet le seguenti informazioni relative alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture:

- a) dopo lo svolgimento della prima seduta pubblica, l'elenco dei concorrenti che hanno presentato offerta;
 - b) nelle procedure negoziate senza pubblicazione del bando e nei cottimi fiduciari l'elenco degli operatori invitati, degli offerenti e il nominativo dell'aggiudicatario.
- attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli d'intesa, ad adottare politiche finalizzate a:
- a) contrastare il lavoro nero e l'evasione contributiva
 - b) assicurare ai lavoratori impegnati nell'esecuzione di appalti pubblici il rispetto della normativa in tema di sicurezza e salute
 - c) contrastare le situazioni di condizionamento d'impresa.

Convenzioni urbanistiche.

Per prevenire infiltrazioni criminali, le convenzioni urbanistiche dovranno prevedere l'obbligo per il soggetto attuatore di acquisire la certificazione antimafia di tutte le imprese appaltatrici o subappaltatrici prima del loro ingresso in cantiere, sanzionando con la risoluzione contrattuale l'accertata presenza in cantiere di imprese non in regola con la normativa antimafia.

L'acquisizione della certificazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'ente.

L'obbligo della certificazione è inoltre posto a carico dell'operatore.
Si applicano alle convenzioni urbanistiche le prescrizioni contenute nell'art.17 del presente codice

Sanzioni.

L'accertamento di una violazione delle norme del presente codice comporta:

- a) l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, salvo il risarcimento del maggior danno patrimoniale derivato;
- b) qualora la violazione sia accertata dopo la stipulazione del contratto, la risoluzione di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e l'incameramento della cauzione definitiva;
- c) la denuncia all'autorità giudiziaria, qualora la fattispecie configuri un'ipotesi di reato.
data.....

Per accettazione

.....
(timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

In caso di A.T.I. o Consorzi
(sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutti i
soggetti costituenti il raggruppamento e delle
imprese consorziate individuate dal Consorzio)

.....
.....
.....



SETTORE SERVIZI SOCIALI
Ufficio Amministrazione e Contabilità Servizi Sociali

Resp. Procedimento: dott.ssa Lucia Negretti
Resp. Istruttoria: dott.ssa Licinia Campo Antico

Allegato 1

**CAPITOLATO PER L'ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
(SAD)
CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OGGETTO DI ACCREDITAMENTO**

ART 1. ATTIVITÀ E PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il SAD è un servizio che supporta e integra le attività della persona assistita e/o dei suoi familiari o altri *caregiver*, al fine di:
 - consentire a persone in situazione di fragilità temporanee o con permanenti limitazioni nell'autonomia personale di continuare a vivere nel proprio ambiente familiare o comunque presso la propria comunità di appartenenza, mantenendo o migliorando, ove possibile, la propria qualità di vita;
 - favorire il mantenimento delle proprie capacità residue, il rallentamento del decadimento psico-fisico, cognitivo e sociale, sostenendo la capacità di prendersi cura di sé stessi;
 - favorire e sostenere le relazioni sociali e familiari;
 - sostenere nella vita quotidiana nuclei familiari che vivono in situazioni di difficoltà;
 - evitare o ritardare inserimenti in strutture residenziali, ospedalizzazioni non indispensabili, di persone anziane o disabili, garantendo la permanenza nel loro ambiente di vita, anche attraverso il supporto di altri servizi territoriali;
 - evitare o limitare situazioni di solitudine, isolamento ed emarginazione sociale;
 - supportare l'anziano o il disabile dimesso dall'ospedale e favorire il percorso di recupero delle normali attività psico-fisiche.
2. Il SAD è costituito dal complesso di prestazioni e di interventi di natura socio-assistenziale prestate prevalentemente, ma non necessariamente, al domicilio della persona fragile e/o del relativo nucleo familiare per prevenire o recuperare una situazione, anche temporanea, di difficoltà o di disagio, secondo il progetto concordato con il Servizio Sociale comunale.
3. Il servizio è inteso come intervento sociale unitario, globale ed integrato con eventuali altri servizi sanitari e/o socio-assistenziali.
4. Le prestazioni richieste sono descritte di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) aiuti volti a favorire l'autosufficienza personale, nelle attività giornaliere di cura della persona, quali:
 - igiene personale quotidiana,
 - mobilitazione della persona allettata,
 - bagno,
 - vestizione,

Servizio Amministrazione e contabilità
via Guarenti 2 | 20900 Monza | Tel. 039.28.328.78 | Fax 039.28.328.52
Email sociali.amministrazione@comune.monza.it
Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Posta certificata monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

- assunzione dei pasti,
 - assunzione dei farmaci: controllo/monitoraggio/dispensazione,
- b) aiuto per il governo dell'alloggio e delle attività domestiche:
- riordino della casa,
 - spesa,
 - pulizia dell'abitazione,
 - piccolo bucato,
 - cambio biancheria,
 - stiratura,
- c) altre attività di supporto:
- accompagnamenti, anche mediante utilizzo di mezzi pubblici o mezzi propri, per visite mediche o eventuali strutture frequentate, anche fuori Monza. A tal fine i fornitori accreditati dovranno avere nella propria disponibilità uno o più mezzi utilizzabili per tale attività e/o disporre di personale automunito che possa utilizzare il proprio mezzo con rimborso chilometrico da parte dei propri datori di lavoro, cui sarà riconosciuto un importo chilometrico di € 0,40 come meglio precisato al successivo art. 9;
 - commissioni varie (farmacia, piccole spese nei pressi dell'abitazione dell'utente);
- d) altri interventi integrativi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti.
5. Nel servizio rientrano anche tutte le prestazioni informative, formative ed amministrative di carattere complementare e collaterale a quelle assistenziali, necessarie per il buon funzionamento del SAD
6. Il volume dell'attività nel 2020 è stato di complessive n. 24.843 ore, mentre nel 2021, al 31 ottobre, le ore erogate sono state n. 23.700.

ART 2. DESTINATARI

1. Sono destinatari del Servizio di Assistenza Domiciliare oggetto della presente procedura di accreditamento:
 - persone anziane con limitazioni fisiche, psichiche, sensoriali
 - persone adulte con disabilità fisica o psichica o con gravi patologie
 - prive di famigliari o di una rete amicale di sostegno che possano garantire le prestazioni di cui all'art. 1.
2. In situazioni di particolare complessità e di urgenza è possibile richiedere l'attivazione di interventi a favore di:
 - adulti e nuclei familiari multi problematici.
3. Il servizio dovrà essere attivato anche qualora le persone destinatarie dell'intervento e/o loro famigliari siano affetti da Covid-19, nel rispetto dei protocolli di sicurezza Covid dei fornitori e di tutta la normativa vigente in materia.

ART 3. PROCEDURE PER L'ACCESSO AL SERVIZIO E L'ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

1. L'accesso al servizio richiede una procedura che si articola nelle seguenti fasi che coinvolgono il cittadino-utente e/o i suoi familiari/caregiver, i Servizi Sociali del Comune e il fornitore accreditato:

A) VALUTAZIONE DEL BISOGNO

In seguito a presentazione dell'istanza da parte dell'interessato (o i suoi familiari/caregiver) i Servizi Sociali procedono all'istruttoria della domanda, mediante valutazione delle condizioni sanitarie e cliniche del soggetto, nonché della sua situazione familiare, sociale e ambientale, attraverso gli strumenti più idonei a rilevare i suoi bisogni assistenziali (es. visita domiciliare). Nei casi di particolare complessità verrà effettuata una valutazione in collaborazione con gli operatori dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) e con i Medici di Medicina Generale.

B) PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO (PAI)

L'Assistente Sociale del Comune definisce il Progetto Assistenziale Individuale (PAI) che contiene tutte le indicazioni inerenti a:

- dati anagrafici dell'utente
- obiettivi dell'intervento,
- prestazioni da erogare,
- articolazione temporale del servizio
- numero di accessi settimanali e durata dell'accesso,
- indicazioni specifiche su giorni e orari di erogazione del servizio,
- durata dell'intervento
- valore economico complessivo del progetto d'intervento
- numero di voucher assegnati e modalità di compartecipazione dell'utente

Il PAI deve essere redatto su appositi moduli, condiviso e sottoscritto dall'Assistente Sociale e dal richiedente (utente o suo familiare/caregiver).

Copia del PAI viene consegnata all'utente (o familiare/caregiver), unitamente all'elenco dei soggetti accreditati.

La proposta di intervento, elaborata in seguito alla valutazione dell'anziano/disabile, viene trasmessa al Servizio Amministrativo del Settore Servizi Sociali affinché verifichi le disponibilità di bilancio e provveda ad autorizzare l'attivazione del servizio.

Ogni PAI è aggiornato in seguito all'evoluzione del bisogno e delle risorse e/o a seguito di verifiche periodiche almeno semestrali. La periodicità delle verifiche sarà definita nell'ambito del PAI stesso in relazione alle esigenze e complessità della situazione.

All'interno del PAI viene inoltre indicato il soggetto fornitore della prestazione.

L'utente (o familiare/caregiver) sceglie infatti liberamente il fornitore tra l'elenco dei soggetti accreditati, dandone comunicazione all'Assistente Sociale referente che avvierà la procedura amministrativa per l'emissione dei voucher, secondo quanto previsto dal PAI e dal Patto di Accreditamento.

C) ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

La formale richiesta di attivazione del servizio al fornitore scelto dal cittadino viene inoltrata dagli Uffici Amministrativi del Servizio Sociale unitamente al PAI.

Tale richiesta costituisce autorizzazione all'attivazione del servizio. In nessun caso il fornitore potrà avviare un intervento senza aver ricevuto il PAI.

Entro 24 ore dalla ricezione, il fornitore dovrà restituire la richiesta di attivazione del servizio, debitamente compilata e sottoscritta dal coordinatore della ditta nella parte di propria competenza con impegno ad accettare l'incarico per l'erogazione del servizio, riportando la data di attivazione dell'intervento che deve avvenire entro 72 ore dalla richiesta, salvo casi di urgenza che prevedono l'avvio entro 24 h.

Il rifiuto della presa in carico da parte del fornitore potrà avvenire solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati. Qualora il rifiuto si ripeta per tre volte annue nel corso del periodo di validità dell'Albo, il Servizio Sociale disporrà l'immediata cancellazione del soggetto dall'Albo.

La scelta del fornitore vincola l'utente per un periodo di almeno due mesi, sempre che l'intervento non preveda durata inferiore.

Dopo i primi due mesi, previo confronto con la propria Assistente Sociale di riferimento, l'utente o il suo familiare/caregiver potrà revocare la scelta dell'ente erogatore e optare per altro soggetto accreditato. La revoca prevede comunque un preavviso al fornitore di 15 giorni.

Costituiscono eccezione al predetto vincolo, dando luogo alla cessazione del servizio entro i primi due mesi le circostanze sotto indicate:

- accertamento di situazioni di rilevanza negativa tali da far venire meno il rapporto fiduciario tra fruitore del servizio e fornitore accreditato,
- decesso dell'utente o trasferimento di residenza,
- ricovero permanente dell'utente presso una struttura residenziale,
- mutamento delle condizioni socio-assistenziali dell'utente, accertate dall'Assistente Sociale e/o dal Responsabile del servizio, che fanno venire meno la necessità degli interventi di assistenza domiciliare previste dal PAI.

ART. 4 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio deve essere assicurato dal lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle ore 20.00, secondo le indicazioni contenute nel PAI. In caso di necessità e su valutazione dell'assistente sociale può esserne richiesta l'erogazione la domenica e festivi. In casi del tutto eccezionali e limitati nel tempo, può essere richiesta l'erogazione del servizio anche nelle ore notturne.
2. Per eventuali interventi effettuati nei giorni festivi e nelle ore notturne viene riconosciuta una maggiorazione del 15% sull'importo della prestazione/voucher.
3. L'avvio degli interventi, se non diversamente stabilito dal PAI, deve avvenire di norma entro 72 ore dall'invio del PAI e della relativa richiesta di attivazione del servizio inoltrata dal Comune al fornitore. In casi di urgenza, opportunamente concordati, l'attivazione deve essere effettuata entro 24 ore.
4. Il Coordinatore del servizio deve raccordarsi con l'Assistente Sociale per la presentazione dell'utente allo stesso Coordinatore e all'operatore designato, prima dell'attivazione del servizio.
5. L'Assistente Sociale referente del caso provvede ad organizzare, nel corso del periodo di attivazione dell'intervento, momenti di verifica sull'andamento del servizio anche attraverso visite domiciliari e colloqui con le persone interessate e i loro familiari.

6. I fornitori accreditati devono assicurare nel tempo un rapporto personalizzato operatore-utente. Il ricorso alla rotazione degli operatori deve dunque limitarsi alle sostituzioni per assenze temporanee o per cessazione del servizio. Di norma le assenze dell'operatore devono essere comunicate in anticipo all'utente (o al caregiver e alla Assistente sociale di riferimento) e la sua sostituzione deve essere assicurata tempestivamente, in modo da non determinare interruzioni, sospensioni o ritardi nell'esecuzione degli interventi.
7. Il fornitore non può modificare di propria iniziativa il Piano di Assistenza Individualizzato. Eventuali proposte di modifica/sospensione devono essere valutate e concordate con l'Assistente Sociale referente al/alla quale devono altresì essere prontamente riferite problematiche, circostanze o eventi rilevanti riguardante l'utente (es. ricoveri ospedalieri, rifiuto delle prestazioni, difficoltà nella relazione tra operatore e utente, ecc) che insorgano nell'esecuzione del servizio o in ordine alla realizzazione del piano di assistenza.
8. La sospensione del servizio per periodi superiori a 45 giorni comporta la definitiva cessazione dello stesso.

ART 5. PERSONALE

1. Per l'espletamento dei servizi di cui alla presente procedura di accreditamento, i fornitori dovranno avvalersi della propria organizzazione in modo autonomo ed è pertanto escluso qualsiasi vincolo di subordinazione del personale impiegato nei confronti del Comune.
2. Detto personale dovrà essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale. Il personale dovrà altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio e degli utenti e loro familiari.
3. E' inteso che relativamente al personale impiegato nel servizio, i pattanti devono conformarsi ai seguenti obblighi:
 - osservare tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza e igiene sul lavoro,
 - applicare al personale assunto tutte le disposizioni normative e retributive stabilite dal CCNL di categoria, salvo eventuali previsioni di maggior favore (da documentare), nonché da eventuali accordi integrativi territoriali (sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative),
 - corrispondere con puntualità le retribuzioni e assolvere tutti i relativi oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti,
 - presentare, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, copia di tutti i documenti atti a verificare la regolarità e correttezza nel pagamento delle retribuzioni, nonché dei versamenti contributivi/assicurativi.
4. In caso di accertata inadempienza contributiva o retributiva del fornitore accreditato, l'Ente procederà ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 6, del D.lgs. 50/2016.

ART 6. FIGURE PROFESSIONALI PREVISTE

1. Per l'espletamento del servizio, i soggetti accreditati dovranno utilizzare **personale ASA/OSS** in possesso di attestati regionali di Ausiliario Socio Assistenziale (ASA) o di Operatore Socio Sanitario (OSS), rilasciati ai sensi della

normativa vigente in seguito ad apposito corso regionale, e, almeno in quota parte, devono essere muniti di patente di guida cat. B al fine di garantire i servizi di accompagnamento eventualmente previsti dal PAI.

2. Gli operatori ASA/OSS devono soddisfare standard di competenza e professionalità tali da garantire:
 - relazioni di aiuto con i soggetti destinatari del servizio e le loro famiglie, improntate su rispetto, riservatezza e osservanza delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali,
 - coinvolgimento dell'utente in relazione all'intervento che si andrà a svolgere e stimolazione dello stesso nel rispetto delle autonomie residue,
 - attenzione all'ambiente, con particolare riferimento a microclima e illuminazione,
 - esibizione del tesserino di riconoscimento al fine di un immediato riconoscimento da parte dell'utente dell'operatore che accede all'abitazione.
3. Gli operatori ASA/OSS:
 - lavorano in equipe con altri operatori e professionalità, ai fini della realizzazione del PAI,
 - concorrono al monitoraggio del servizio erogato, individuando e segnalando eventuali criticità emergenti,
 - rispettano il programma autorizzato dal Comune,
 - forniscono elementi utili all'efficacia degli interventi rispetto ai bisogni e al corretto utilizzo delle risorse e alla situazione di rischio degli utenti,
 - Informano e supportano l'interessato e la sua famiglia rispetto all'utilizzo di ausili funzionali all'assistenza, qualora se ne ravvisi la necessità,
4. I fornitori accreditati dovranno inoltre individuare e comunicare al Comune un **Coordinatore** tecnico-gestionale del servizio, che sia figura di raccordo e di collegamento con l'Ente, con ruolo di coordinamento degli operatori ASA/OSS. **Il Coordinatore deve possedere titolo di studio di Assistente Sociale o altra Laurea in materia psico-sociale, ovvero non meno di tre anni di esperienza nel coordinamento di servizi SAD-SADH.**
5. Il Coordinatore cura in particolare:
 - i rapporti con il Servizio Sociale al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi e lo svolgimento degli interventi previsti nel PAI, nonché l'esecuzione dei compiti di consuntivazione/valutazione delle attività,
 - il coordinamento degli operatori e la loro sostituzione quando necessario,
 - gli aspetti organizzativi e amministrativi per conto della Cooperativa,
 - la periodica e puntuale produzione, l'aggiornamento e la trasmissione al comune della documentazione di cui al presente capitolato.
6. Il Coordinatore deve garantire almeno un'ora al mese di raccordo con il Responsabile di Servizio comunale, oltre a garantire la reperibilità telefonica nelle fasce orarie di erogazione del Servizi ed essere a disposizione per eventuali emergenze (rintracciabilità presso gli uffici da parte dell'utenza per almeno 8 ore al giorno in orario di ufficio, dal lunedì al venerdì, garantendo tuttavia la reperibilità negli orari di erogazione del servizio).
7. I fornitori accreditati dovranno inoltre individuare una figura di Supervisore del servizio con i compiti meglio declinati nel successivo art. 7.

ART 7. FORMAZIONE E SUPERVISIONE

1. Il fornitore assicura, con oneri a proprio carico, la supervisione e la formazione permanente del personale assegnato al servizio oggetto del presente capitolato, con particolare riferimento all'intervento rivolto a persone con fragilità.
2. Per ogni singolo operatore deve essere garantito annualmente un numero di ore destinato ad attività di formazione certificabile non inferiore a n. 15 ore annue per ciascun operatore.
3. A tal fine i fornitori accreditati garantiscono la disponibilità del supervisore, una figura **in possesso di laurea in materie psico-sociali ovvero di esperienza almeno biennale in servizi analoghi**, per incontri con gli operatori fissati con cadenza almeno mensile.

ART 8. OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE ACCREDITATO

1. Il fornitore accreditato si impegna ad erogare il servizio con le modalità e nei tempi descritti nel presente capitolato.
2. E' vietata qualsiasi forma di discriminazione dell'utenza nella presa in carico e nell'offerta del servizio.
3. Il servizio non può essere sub-appaltato in quanto trattasi di servizio erogato in regime di accreditamento.
4. Il fornitore accreditato deve:
 - impegnarsi a prendere in carico gli utenti residenti nel Comune di Monza, in possesso di PAI predisposto dai Servizi Sociali comunali;
 - impegnarsi a garantire la continuità del rapporto operatore/utente (max 2 operatori per PAI);
 - impegnarsi a dedicare almeno il 50% del monte ore complessivo destinato alla formazione, a temi inerenti alla sicurezza (Decreto Legislativo 81/2008);
 - adottare e produrre un Protocollo inerente a modalità e procedure di presa in carico e intervento;
 - adottare e produrre un sistema di raccolta dati e bisogni attraverso appositi strumenti in grado di produrre aggiornamenti periodici sulle attività svolte, secondo modalità e periodicità definite nel progetto;
 - garantire la sostituzione tempestiva del personale assente, con altro avente pari qualifica;
 - provvedere alla fornitura di adeguati strumenti ed ausili al personale impiegato per l'espletamento delle mansioni, nonché per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
 - provvedere alla fornitura di adeguati mezzi di trasferimento del personale sul territorio o previsione di rimborsi spesa, in caso di utilizzo di mezzi di proprietà degli operatori, come da contratto applicato;
 - impegnarsi ad organizzare entro 30 gg dall'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati un incontro di presentazione agli operatori del Settore Servizi Sociali del Comune di Monza;
 - impegnarsi a riconoscere agli operatori un'ora mensile di raccordo con l'assistente sociale di riferimento compresa nel valore del voucher;
 - garantire un'ora al mese di raccordo tra coordinatore e il Responsabile del Servizio Sociale comunale;
 - mettere a disposizione la figura del supervisore per gli operatori fissando incontri a cadenza almeno mensile;

- impegnarsi ad adottare e produrre un piano per la sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008, e ss.mm.ii., e a comunicare al Comune il nominativo del Responsabile della sicurezza;
 - produrre e adottare un protocollo per la gestione di malati di Coronavirus, in conformità alla normativa vigente in materia di prevenzione e gestione della pandemia;
 - adottare tutte le misure necessarie e i dispositivi di protezione individuale necessaria a prevenire il contagio da Covid 19 e a far fronte all'emergenza sanitaria;
 - impegnarsi a fornire al servizio sociale del Comune di Monza, entro 30 gg dall'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati, adeguata quantità di materiale informativo da consegnare agli utenti e da pubblicare sul proprio sito web (se disponibile);
 - impegnarsi a fornire entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Patto di accreditamento copia della polizza assicurativa responsabilità civile pari a € 3.000.000,00, che comprenda anche la copertura del servizio di trasporto e accompagnamento degli utenti in carico, tramite mezzi del fornitore o mezzi propri del personale impiegato;
 - rispettare e fare rispettare da parte del proprio personale il Codice di comportamento per i dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013, per quanto compatibili, secondo quanto ivi previsto all'art. 2 comma 3, nonché il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Monza. A tal fine l'aggiudicataria si impegna a consegnare a ciascun dipendente il suddetto Codice ed a verificarne la conoscenza;
 - osservanza di tutte le disposizioni in materia di privacy e di trattamento dei dati personali.
5. La gestione dei servizi in favore dell'utenza viene effettuata dai fornitori accreditati a proprio nome, per proprio conto e a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. I fornitori accreditati si intendono espressamente obbligati a tenere, comunque, sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato a persone o a cose dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto dell'accreditamento.
6. Il Comune ed i suoi obbligati saranno così esentati da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata. I soggetti accreditati si obbligheranno a sollevare l'Amministrazione da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali per trascuratezza o per colpa dell'assolvimento dei medesimi.
7. Le spese che l'Amministrazione comunale dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dei fornitori ed in ogni caso da questo rimborsate.
8. I fornitori accreditati risponderanno interamente per ogni difetto delle attrezzature e ausili impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.
9. I fornitori accreditati, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le ordinanze e regolamenti del Comune di Monza.
10. Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, i fornitori nello svolgimento del servizio dovranno attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

11. I fornitori accreditati si impegnano ad impiegare nell'appalto personale puntualmente informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione del servizio.
12. I fornitori accreditati devono altresì:
 - disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi da parte del personale che deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici;
 - comunicare entro la data di avvio del servizio il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione dai rischi.
13. È fatto obbligo ai fornitori di nominare e comunicare all'Amministrazione comunale, all'atto dell'avvio dei servizi, il nome del responsabile dell'accreditamento per tutta la durata del contratto. Tale figura dovrà avere competenze gestionali e organizzative e disporre di poteri di firma e decisionali.
14. I fornitori accreditati sono tenuti a stipulare, per l'intera durata del contratto, specifica polizza assicurativa RCT/RCO connessa allo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, con un massimale per ogni sinistro di importo non inferiore a Euro 3.000.000,00. La copertura assicurativa dovrà comprendere tutti i danni che, in relazione all'espletamento dei servizi o per cause ad essi connesse derivassero all'Amministrazione o a terzi, a cose o a persone. Ogni responsabilità si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.
15. Viene inoltre richiesta ai fornitori una polizza infortuni che copra quale categoria assicurata i propri dipendenti/collaboratori, salvo che questi non siano già iscritti INAIL.
16. All'atto della stipula del contratto i fornitori trasmetteranno una copia della polizza ed i successivi rinnovi entro le date che verranno stabilite dal Comune. L'Amministrazione comunale si riserva di vagliare la suddetta polizza e i relativi massimali, chiedendone eventuale adeguamento.
17. Il fornitore comunicherà tempestivamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti occorsi all'utenza durante il servizio, alla presenza di operatori dello stesso fornitore, allegando relazione dell'accaduto.
18. Eventuali inadempienze nel merito saranno risarcite all'Amministrazione comunale o alle famiglie degli utenti dal soggetto accreditato che ha erogato il servizio.
19. Eventuali richieste di risarcimento del danno da parte di utenti/famiglie verranno imputate al fornitore se ed in quanto dovute a interventi effettuati dal personale del soggetto accreditato che ha erogato il servizio.

ART 9. VALORE DELLA PRESTAZIONE E DEI VOUCHER

1. Il valore orario della prestazione SAD in regime di accreditamento è pari ad € 17,50 oltre IVA. In presenza di utenti affetti da Covid 19 il valore orario è pari ad € 33,34 oltre IVA.
2. Il valore si riferisce alla prestazione del singolo operatore. In caso di compresenza il valore della prestazione raddoppierà, ma potrà essere erogato un voucher per ciascuno degli operatori coinvolti.
3. Il valore è maggiorato:

- a. del 15% per prestazioni rese in giorni festivi o in orario notturno,
 - b. di € 0,40/km per servizi di accompagnamento fuori Monza (da calcolarsi dal confine al luogo di destinazione e viceversa)
4. Il valore può essere frazionato, in ragione del PAI, in 15 minuti, a partire da un minimo di 30 minuti.
 5. L'importo orario sopra indicato è da intendersi omnicomprensivo di tutte le prestazioni dirette ed indirette previste dal bando di accreditamento a remunerazione di:
 - attività diretta del singolo operatore in favore dell'utente, ivi compresi gli accompagnamenti sul territorio di Monza;
 - attività indiretta, ovvero quella dedicata alla compilazione del PAI e delle cartelle, agli incontri di coordinamento, formazione, valutazione, supervisione interna, di raccordo con gli operatori del Comune,
 - ogni altro obbligo e onere posto a carico del fornitore accreditato, sulla base di quanto disposto nel presente capitolato;
 6. Al cittadino verrà concesso un voucher per l'acquisto del servizio presso il fornitore autonomamente individuato, calcolato sulla base dell'importo indicato nell'attestazione ISEE, secondo gli scaglioni ISEE definiti dal Regolamento per la disciplina di interventi e servizi sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Monza - Tabella Economica Comune di Monza e gli importi definiti annualmente con provvedimento della Giunta Comunale (allegato A al presente capitolato).
 7. La quota del valore della prestazione SAD non coperta dal voucher comunale costituisce la quota di compartecipazione dell'utente al pagamento del servizio richiesto e dovrà essere corrisposta direttamente dall'utente al fornitore accreditato prescelto. In nessun caso il fornitore potrà rivalersi sull'Ente per eventuali insoluti delle quote a carico del cliente/utente.
In caso di insoluto, è obbligo del fornitore avvisare l'A.S. che ha in carico il cittadino che provvederà a stilare una relazione al Responsabile dell'Ufficio per illustrare la situazione e porre in essere soluzioni.
In caso di mancato pagamento di quanto direttamente dovuto dall'utente per un periodo superiore ai tre mesi, è facoltà del fornitore sospendere il servizio previa comunicazione al Servizio Sociale.

ART 10. LIQUIDAZIONE DEI VOUCHER AI FORNITORI

1. Il Comune liquiderà ai fornitori il controvalore dei voucher effettivamente utilizzati da ogni singolo beneficiario previa ricezione da parte dei fornitori stessi del rendiconto mensile per singolo utente e previo accertamento della regolarità della prestazione, nel rispetto di quanto previsto dal PAI, e del DURC.
2. A tal fine i fornitori accreditati si impegnano a inoltrare all'Ente la rendicontazione mensile entro il giorno 10 del mese successivo a quello da rendicontare.
3. Al fine di poter effettuare controlli a campione sulle prestazioni erogate, i fornitori dovranno inoltre conservare agli atti una scheda mensile di rendicontazione per ciascun utente, compilata dall'ausiliaria referente e firmata dall'utente (o dal caregiver), conforme al PAI per tipologia di prestazioni e modalità di erogazione del servizio, riportante il numero di accessi e le prestazioni erogate.
4. Ai sensi dell'art. 1, comma 209, della legge n. 244/2007 e dell'art. 6, comma 6, del D.M. n. 55 del 3/4/2013, l'affidatario è obbligato ad elaborare e a trasmettere le fatture relative ai corrispettivi dovuti in forma elettronica, tramite il sistema

di interscambio secondo le modalità previste dal citato D.M. n. 55/2013 inserendo quale “codice destinatario” il seguente CODICE UNIVOCO UFFICIO (CUU) Comune Monza: UF3A7H.

5. La mancata e/o incompleta emissione della fatturazione elettronica comporterà, ai sensi della sopracitata normativa, l'impossibilità per l'Amministrazione Comunale di procedere al pagamento di quanto dovuto senza che ciò possa dar luogo ad alcuna responsabilità o al pagamento di interessi.
6. Nella causale delle fatture dovrà essere indicato:
 - il numero di impegno di spesa comunicato dall'Ente,
 - il numero della determinazione comunicato dall'Ente,
 - il mese di riferimento della prestazione.
7. Il pagamento avverrà nei termini di legge mediante bonifico bancario o postale, esclusivamente su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 (piano straordinario contro le mafie)

ART 11. CONTROLLI

1. Il Comune di Monza provvede ad effettuare un monitoraggio complessivo sull'andamento delle prestazioni erogate dai soggetti accreditati e procede ad una valutazione a cadenza annuale del complessivo sistema di accreditamento del SAD mediante somministrazione di questionari all'utenza.
2. Ai fini del monitoraggio sociale, i fornitori dovranno impegnarsi a compilare e mettere a disposizione, su richiesta del Servizio Sociale, un diario assistenziale domiciliare che riporti elementi significativi osservabili nel percorso di assistenza.
3. L'Assistente Sociale referente del caso provvede ad organizzare, nel corso del periodo di attivazione dell'intervento, momenti di verifica sull'andamento del servizio anche attraverso visite domiciliari e colloqui con le persone interessate e i loro familiari.

ART 12. PRIVACY

1. I fornitori accreditati si impegnano a rispettare gli obblighi di cui alla legislazione vigente in materia di riservatezza e sicurezza nel trattamento dei dati personali di cui al Regolamento 679/2016/UE e s.m.i. e del D.lgs. 196/2003 così come integrato dal D.lgs. 10/08/2019 n. 101 e s.m.i. per quanto di propria competenza.
2. Tutti i dati personali comunicati da ciascuna parte sono lecitamente trattati sulla base del presupposto di liceità enunciato all'articolo 6 par. 1, lett. b) del Regolamento UE 679/2016.
3. Con la sottoscrizione del Patto di Accreditamento, ciascuna Parte dichiarerà di essere informata e di acconsentire all'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed alla esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le medesime Parti. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero anche al di fuori dell'Unione Europea, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi, connessi all'esecuzione del Contratto.
4. Le Parti prenderanno altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e

14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

5. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto: LTA s.r.l. nella persona di Luigi Recupero.
6. Ai sensi del Regolamento 679/2016/UE, Comune di Monza in qualità di titolare del trattamento, attribuirà il ruolo di responsabile esterno (outsourcer) ai fornitori accreditati come previsto dall'art.28 del Regolamento 679/2016/UE.
7. L'atto di nomina sottoscritto dalle parti costituirà parte integrante e sostanziale del Contratto.

ART 13. PROPRIETA' DEI DATI

1. I dati acquisiti dai fornitori per e nell'espletamento del servizio e i loro aggiornamenti sono di proprietà del comune di Monza, che in qualunque momento deve poterne liberamente disporre. Deve essere garantita l'accessibilità ai database contenenti tali dati e la loro leggibilità in formato aperto. Se ciò non è possibile, è obbligatorio garantirne la trasmissione periodica in formato aperto al Comune di Monza.
2. Al termine del contratto tutti i dati acquisiti e aggiornati, inerenti il servizio, devono essere trasmessi al Comune di Monza in formato aperto.

ART 14. PENALITA'

1. I fornitori accreditati, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, avranno l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti concernenti il servizio stesso.
2. Ove non ottemperi a tutti gli obblighi ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento delle seguenti penalità:
 - € 100,00 per ciascun giorno di ritardo nell'avvio del servizio rispetto a quanto richiesto,
 - € 100,00 per ogni giorno in cui si verifichi l'inosservanza parziale o totale degli orari del Servizio che ne pregiudichino il corretto svolgimento (per singolo utente per il quale si è verificata la fattispecie);
 - € 200,00 per ogni giorno in cui non sia stato prestato il servizio programmato (per singolo utente per il quale si è verificata la fattispecie);
 - € 250,00 per ogni giorno di irreperibilità del Coordinatore o del suo sostituto;
 - € 500,00 per ciascuna violazione riscontrata della normativa sulla privacy;
 - € 1.000,00 per comportamento degli operatori tutti scorretto, sconveniente o lesivo dell'incolumità, moralità e personalità degli utenti, fatto salvo ulteriori provvedimenti;
 - € 1.500,00 per personale inidoneo e/o con qualifica degli operatori non corrispondente a quella del presente capitolato.
3. Per ogni recidiva si prevede il raddoppio della penalità.
4. L'applicazione della penalità, stabilita insindacabilmente dall'Amministrazione dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la ditta avrà facoltà entro 10 giorni dalla notifica della contestazione stessa, di presentare le proprie contro deduzioni.

5. Si procederà al recupero delle penalità mediante rivalsa sulla prima fattura in pagamento.
6. Rimane il diritto di risarcimento di ulteriori danni, non escluso il rimborso di terzi.

ART 15. CAUSE DI CANCELLAZIONE DALL'ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI

1. Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:
 - accertata inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva,
 - accertata inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso,
 - accertata inosservanza delle leggi in materia di sicurezza,
 - inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali,
 - accertata inosservanza da parte del personale del Codice di comportamento adottato dal Comune di Monza (pubblicato sul sito internet comunale www.comune.monza.it - amministrazione trasparente - personale - codice disciplinare personale);
2. Qualora, nel corso del periodo di validità dell'Elenco, i responsabili comunali rilevino il venir meno, in capo ad un soggetto fornitore, di una delle condizioni o requisiti indispensabili, ne daranno tempestiva informazione al Dirigente competente che provvederà ad una contestazione formale degli addebiti.
3. Eventuali controdeduzioni o giustificazioni da parte dei soggetti che hanno ricevuto la contestazione devono pervenire entro e non oltre 8 giorni dalla data di ricevimento della stessa.
4. Il Comune provvederà al relativo esame e alla comunicazione degli esiti dell'istruttoria. In particolare prevede la cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati:
 - l'interruzione dei servizi senza giusta causa,
 - Gravi o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio stesso, non eliminate a seguito di diffide formali da parte dell'Amministrazione,
 - inosservanza delle norme di legge, regolamentari e deontologiche attinenti ai singoli servizi,
 - impiego di personale non idoneo o insufficiente a garantire gli standard di qualità previsti,
 - rifiuto della presa in carico da parte del fornitore per più di tre volte annue.

ART 16. CAUSE DI RECESSO DA PARTE DEL FORNITORE ACCREDITATO

1. Il fornitore accreditato può recedere dal Patto di Accreditamento e richiedere la cancellazione dall'elenco dei soggetti accreditati con un preavviso di 60 giorni da trasmettere a mezzo PEC.

Allegati:

- Allegato A. "Tabella Economica Voucher / Scaglioni ISEE"



SETTORE SERVIZI SOCIALI
Ufficio Amministrazione e Contabilità Servizi Sociali

Resp. Procedimento: dott.ssa Lucia Negretti
Resp. Istruttoria: dott.ssa Licinia Campo Antico

Allegato 4

**PATTO DI ACCREDITAMENTO
PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) A FAVORE DI
SOGGETTI FRAGILI RESIDENTI NEL COMUNE DI MONZA**

PERIODO 01/02/2022 - 31/12/2023

Il presente patto disciplina l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare a favore dei cittadini anziani e disabili, nell'ambito del territorio comunale, da parte di soggetti (profit o no profit) accreditati dal Comune di Monza.

Ciò premesso, nella sede del Comune di Monza, sita in Piazza Trento e Trieste, 20900 Monza, in data _____

TRA

Il Sig. _____, nato a _____ il _____, codice fiscale _____ Legale Rappresentante della _____ con sede legale in _____ Via _____ n. _____ di seguito denominata _____;

E

Il Comune di Monza con sede a Monza in Piazza Trento e Trieste, rappresentato da _____ nata a _____ (____) il ____/____/____, in qualità di Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Monza;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. RECEPIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO

Il Comune di Monza, dopo aver accertato la sussistenza degli standard qualitativi e quantitativi, previsti dal capitolato per l'accREDITAMENTO approvato con determina di n. del accredita quale Fornitore per il Servizio di Assistenza Domiciliare nel Comune di Monza, l'Ente _____ con sede a _____ in via _____, C.F./P.IVA _____ di seguito denominato Fornitore.

Comune di Monza

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.23721 | Fax 039.2372558

Email: protocollo@comune.monza.it | Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

2. OBBLIGHI DELLA DITTA ACCREDITATA

Il Fornitore si impegna a rispettare tutti gli obblighi, a svolgere e ad accettare tutte le prestazioni previste dal bando di accreditamento e dal capitolato, allegato al presente Patto a farne parte integrante e sostanziale.

3. PAGAMENTI

Il Comune di Monza si impegna a pagare nei termini di legge le fatture trasmesse in modalità elettronica, previa ricezione da parte dei fornitori stessi del rendiconto mensile per singolo utente e previo accertamento della regolarità della prestazione, nel rispetto di quanto previsto dal PAI, e del DURC, nel rispetto delle indicazioni riportate nel Capitolato agli articoli 9 e 10.

4. CONTROLLO E VIGILANZA

Il Comune di Monza provvede ad effettuare un monitoraggio complessivo sull'andamento delle prestazioni erogate dai soggetti accreditati e procede ad una valutazione a cadenza annuale del complessivo sistema di accreditamento del SAD mediante somministrazione di questionari all'utenza.

Ai fini del monitoraggio sociale, i fornitori dovranno impegnarsi a compilare e mettere a disposizione, su richiesta del Servizio Sociale, un diario assistenziale domiciliare che riporti elementi significativi osservabili nel percorso di assistenza.

L'Assistente Sociale referente del caso provvede ad organizzare, nel corso del periodo di attivazione dell'intervento, momenti di verifica sull'andamento del servizio anche attraverso visite domiciliari e colloqui con le persone interessate e i loro familiari.

5. DURATA DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO E DELL'ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI

Il presente patto decorre dal 01/02/2022 al 31/12/2023. All'accREDITAMENTO può essere dichiarata formale rinuncia con preavviso di due mesi (60 gg) tramite PEC.

6. RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Il Fornitore è responsabile nei confronti del Comune di Monza del corretto adempimento delle prestazioni del servizio oggetto del Patto.

È altresì responsabile, nei confronti di terzi, di eventuali danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del Patto, derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

Il Comune di Monza è pertanto sollevato da qualunque pretesa di risarcimento danni e da azioni legali promosse da terzi.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30.06.2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e ss.mm.ii., l'accREDITATO è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio, e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.

Il Fornitore dichiara di conoscere le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento agli obblighi a carico del Responsabile del Trattamento, ed è tenuto a vigilare sull'osservanza delle stesse e sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei rispettivi dati personali, all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente patto, con facoltà di fornirli anche a terzi solo per quanto strettamente necessario ai fini degli adempimenti del presente bando.

Tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari categorie di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Indirizzo	CAP	Comune	Nominativo
LTA S.r.l.	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00186	Roma	Recupero Luigi

8. PENALITA' E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

Per quanto riguarda le penalità, i casi di risoluzione o recesso del presente patto di accreditamento si rimanda al Capitolato per l'accreditamento, in particolare agli artt. 14, 15 e 16.

9. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si applicano le norme di legge vigenti in materia.

10. CONTROVERSIE

Tutte le controversie dovranno essere affrontate e possibilmente risolte con spirito di reciproca comprensione.

In ogni caso s'individua come Foro competente quello di Monza.

Monza, li _____

Allegato quale parte integrante e sostanziale del presente patto: Capitolato d'oneri

La Dirigente del Settore Servizi Sociali

Comune di Monza

Dott.ssa Lucia Negretti

*Il Soggetto Accreditato
(timbro e firma leggibile)*



SETTORE SERVIZI SOCIALI
Ufficio Amministrazione e Contabilità Servizi Sociali

Resp. Procedimento: dott.ssa Lucia Negretti
Resp. Istruttoria: dott.ssa Licinia Campo Antico

Allegato A

TABELLA VOUCHER SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - SAD
(approvata con deliberazione di CC n. 82 del 5/12/2016)

Tariffa oraria “ordinaria”: € 17,50 oltre iva (+15% orari serali/festivi) da pagarsi direttamente al soggetto accreditato

Tariffa oraria “Covid”: € 33,34 oltre iva (+15% orari serali/festivi) da pagarsi direttamente al soggetto accreditato

Sono previste le seguenti erogazioni di voucher in base all'ISEE:

FASCIA ISEE	% voucher
Fino a 6.440,00	100%
€ 6.440,01 - € 7.000,00	98%
€ 7.000,01 - € 7.600,00	93%
€ 7.600,01 - € 8.200,00	89%
€ 8.200,01 - € 8.800,00	84%
€ 8.800,01 - € 9.400,00	79%
€ 9.400,01 - € 10.000,00	75%
€ 10.000,01 - € 10.600,00	70%
€ 10.600,01 - € 11.200,00	65%
€ 11.200,01 - € 11.800,00	61%
€ 11.800,01 - € 12.400,00	56%
€ 12.400,01 - € 13.000,00	51%
€ 13.000,01 - € 13.600,00	47%
€ 13.600,01 - € 14.200,00	42%
€ 14.200,01 - € 14.800,00	37%
€ 14.800,01 - € 15.400,00	33%
€ 15.400,01 - € 16.000,00	28%
€ 16.000,01 - € 16.600,00	23%
€ 16.600,01 - € 17.200,00	19%
€ 17.200,01 - € 17.800,00	14%
€ 17.800,01 - € 18.400,00	9%
€ 18.400,01 - € 19.000,00	5%
€ 19.000,01 - € 19.320,00	1%
Oltre € 19.320,00	0%

Ufficio Amministrazione e Contabilità Servizi Sociali
Via Guarenti, 2 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2832.878 | Fax 039.2832.814
Email lgbeltrame@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata monza@pec.comune.monza.it |
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale categoria o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ : d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:</p>	<p>[]</p>

⁽¹¹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[] Sì [] No [.....] [.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[] Sì [] No [.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
--	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

(21) Ripetere tante volte quanto necessario.

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (art. 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (26)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa? <ol style="list-style-type: none"> 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

	[.....][.....][.....]
--	-----------------------

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 5px;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">Descrizione</th> <th style="width: 15%;">importi</th> <th style="width: 15%;">date</th> <th style="width: 30%;">destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 20px;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) Io stesso prestatore di servizi o imprenditore,</p> <p>e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p>	<p>a) [.....]</p>								

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](⁴⁰)</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure
- a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Modello di istanza contenente dichiarazione per partecipazione a procedura

AL COMUNE DI MONZA
Ufficio/servizio

--

Procedura: Accredimento per l'erogazione del servizio SAD a favore di soggetti fragili residenti nel Comune di Monza

Il sottoscritto

Cognome e Nome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Comune di residenza	
via/piazza e n. civico	
Provincia e Cap.	
Stato	
nella sua qualità di	
dell'impresa/società/ associazione	
Capitale sociale versato al 31/12 dell'anno precedente	
codice fiscale	
partita I.V.A.	
Sede legale	
via/piazza e n. civico	
Provincia e Cap.	
Stato	
Domicilio fiscale	
via/piazza e n. civico	
Provincia e Cap.	
Stato	
Sede operativa	
via/piazza e n. civico	
Provincia e Cap.	
Stato	
Telefono	

PEC	
Contatti di riferimento per le comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto:	
Telefono	
Fax	
Indirizzo elettronica certificata (PEC)	
Mail	
Nominativo referente	

con espreso riferimento alla Ditta che rappresenta

FORMULA ISTANZA DI AMMISSIONE

alla procedura in oggetto a cui intende partecipare:

- come Impresa Singola
- come Impresa Singola, pur facendo parte

Del Consorzio	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

- quale Impresa Capogruppo della Associazione Temporanea di Imprese, con le Ditte qui di seguito specificate:

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

- quale Impresa Mandante della Associazione Temporanea di Imprese, con le Ditte qui di seguito specificate:

Nome ditta	
------------	--

Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

quale Impresa Capogruppo del consorzio di imprese, con le Ditte qui di seguito designate esecutrici:

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

quale Impresa aggregata capofila dell'aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito con Legge 9 aprile 2009, n. 33 e segnatamente tra l'impresa richiedente e le ulteriori imprese aggregate, qui di seguito specificate:

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

Nome ditta	
------------	--

Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

- quale Impresa aggregata dell'aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito con Legge 9 aprile 2009, n. 33 e segnatamente tra l'impresa aggregata

Capofila	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

e le ulteriori imprese aggregate, qui di seguito specificate:

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

- come Consorzio di cui alla lettere b) e c) dell'articolo 45 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.o GEIE, in proprio

- quale Consorzio di cui alla lettere b) e c) dell'articolo 45 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. o GEIE per le seguenti Imprese Consorziato o facenti parte del GEIE:

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

Nome ditta	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

(Relativamente ai Consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma ed, in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari della esecuzione dei lavori non potranno essere diversi da quelli suindicati).

quale Impresa consorziata facente parte

del Consorzio o del GEIE	
Con sede in	
Via	
Codice fiscale	

come Società Cooperativa (specificare la tipologia):

come Cooperativa Sociale (specificare la tipologia)

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione delle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed alla normativa vigente in materia

DICHIARA

Se impresa, dichiarare ai sensi della Legge n. 180/2011, se rientra nella seguente categoria:

Grande

Media

Piccola

Micro

in quanto impresa di essere iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o all'albo provinciale delle imprese artigiane ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del DM

7 Luglio 1997, n. 274 di

per la seguente attività

con appartenenza alla fascia di classificazione “
_____” con il numero Repertorio
Economico Amministrativo _____ Denominazione:
_____ Forma giuridica: _____ Sede:
_____ Sedi secondarie e Unità Locali
_____ Codice Fiscale: _____ data di
costituzione _____.

in quanto Cooperativa o Consorzio di Cooperative di essere iscritta all’Albo regionale cooperative sociali tenuto dal Ministero delle Attività Produttive ai sensi del D.M. del 23/6/04, per attività inerenti all’oggetto della procedura. Indicare:

l'attività: _____
i dati di iscrizione: _____
l'oggetto sociale: _____

in quanto Cooperativa sociale di essere iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della legge 381/91 per attività inerenti all’oggetto della procedura. Indicare:

l'attività: _____
i dati di iscrizione: _____
l'oggetto sociale: _____

in quanto ONLUS di essere iscritta all’Anagrafe delle ONLUS ex art. 11 del D.Lgs. n. 460/97 per attività inerenti all’oggetto della procedura. Indicare:

l'attività: _____
i dati di iscrizione: _____
l'oggetto sociale: _____

allegando copia conforme dell’Atto costitutivo e dello Statuto da cui risulti che l’oggetto sociale dell’operatore economico è coerente con l’oggetto del presente appalto e i nominativi dei legali rappresentanti.

DICHIARA

consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazione mendace e contenente dati non rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;

A) Motivi di esclusione

A.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 1 lettere a) b) b-bis) c) d) e) f) g), comma 2, comma 4, comma 5 lettere a) b) c) c-bis) c-ter) c-quater) d) e) f) f-bis) f-ter) g) h) i) l) m) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

A.2a) di essere in regola con le prescrizioni dell’art. 17 della L. 68 del 12/3/99
(specificare, solo se il concorrente è assoggettato a detti obblighi, l’ufficio provinciale competente a certificare l’ottemperanza):

oppure

A.2b) di non essere tenuto all’osservanza della suddetta normativa
(se non soggetto agli obblighi relativi alla L. n. 68/1999)

A.3) che i nominativi di:

A.3a) (se impresa individuale) titolare e direttore/i tecnico/i -quest’ultimo/i se presente/i;

- A.3b) (se società in nome collettivo) tutti i soci e direttore/i tecnico/i - quest'ultimo/i se presente/i;
- A.3c) (se società in accomandita semplice) tutti i soci accomandatari e direttore/i tecnico/i;
- A.3d) (se società - diverse da s.n.c. e da s.a.s.- nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, dovranno essere indicati entrambi i soci)
tutti i membri del C.d.A. cui è conferita rappresentanza legale, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza (inclusi i soggetti titolari di poteri sostitutivi e/o delegati - (es. Vicepresidente), tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica o socio/i di maggioranza, persona fisica o giuridica, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.
(Ove il socio di maggioranza del concorrente fosse una persona giuridica, la dichiarazione dovrà riguardare i soggetti con poteri di rappresentanza, direzione, controllo, vigilanza e direttori tecnici);
- A.3e) titolari di poteri institori e procuratori generali (ove previsti);

sono i seguenti:

	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Cognome e Nome			
Luogo di nascita			
Data di nascita			
Codice Fiscale			
Residenza			
Carica ricoperta			
	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Cognome e Nome			
Luogo di nascita			
Data di nascita			
Codice Fiscale			
Residenza			
Carica ricoperta			

(ripetere in caso di ulteriori nominativi)

A.4) che, per quanto a conoscenza del dichiarante, nei confronti dei soggetti indicati al punto A.3):

A.4a) **non sussistono** le cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 1, comma 2, comma 4, comma 5 lett. c) c-bis) c-ter) l) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

oppure

A.4b) **sussistono** le seguenti condizioni di cui all'art. 80, comma 1, comma 2, comma 4, comma 5 lett. c) c-bis) c-ter) l) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Cognome e Nome			
Sentenza/decreto / provvedimento			
Reato			
Procedimento pendente o condanna riportata			

Il concorrente deve indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali i soggetti sopracitati abbiano beneficiato della non menzione (sentenze passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.). Inoltre il concorrente deve obbligatoriamente indicare tutti i casi di illeciti professionali riportati (a titolo esemplificativo, risoluzioni contrattuali, applicazioni di penali, revoca di aggiudicazione, rinvio a giudizio, misure cautelari, procedimenti penali pendenti, precedenti esclusioni da gara pubbliche ecc...).

A.5) relativamente ai **soggetti cessati** nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura:

A.5a) che non vi sono soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura;

oppure

A.5b) che i soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura risultano i seguenti (indicare i soggetti che ricoprivano le cariche di cui al precedente punto A.3):

	Soggetto cessato	Soggetto cessato	Soggetto cessato
Cognome e Nome			
Luogo di nascita			
Data di nascita			
Codice Fiscale			
Residenza			
Carica ricoperta			

(ripetere in caso di ulteriori nominativi)

A.5c) che riguardo ai soggetti cessati dalle cariche sopra indicati, per quanto di mia conoscenza, non sussistono i motivi di esclusione indicati dall'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

oppure

A.5d) che per i soggetti cessati dalle cariche sopra indicati è intervenuta la seguente causa di esclusione di cui al comma 1, dell'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come da documentazione allegata;

	Soggetto cessato	Soggetto cessato	Soggetto cessato
Cognome e Nome			
Sentenza/decreto / provvedimento			
Reato			
Procedimento pendente o condanna riportata			

Il concorrente deve indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali i soggetti sopracitati abbiano beneficiato della non menzione (sentenze passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.). Inoltre il concorrente deve obbligatoriamente indicare tutti i casi di illeciti professionali riportati (a titolo esemplificativo, risoluzioni contrattuali, applicazioni di penali, revoca di aggiudicazione, rinvio a giudizio, misure cautelari, procedimenti penali pendenti, precedenti esclusioni da gara pubbliche ecc...).

B) Conflitti d'interesse (art. 1, c. 9, lett. e) legge n. 190/2012) [1] [2]

B.1a) di non essere a diretta conoscenza

oppure

B.1b) di essere a diretta conoscenza

dell'esistenza di rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali fra i soggetti elencati al punto A.3) e Dirigenti o Funzionari del comune di Monza, i cui nominativi sono visibili sul sito istituzionale (<https://www.comune.monza.it/it/comune/Amministrazione-trasparente/Personale/>)

[1] se esistenti rapporti o affinità precisare quali e con chi);

[2] sono considerati parenti e affini entro il 2° grado nonni, genitori, sorelle, fratelli, figli, nipoti in linea retta; genitori, fratelli e sorelle, figli, nonni e nipoti in linea retta del coniuge).

	Soggetto indicato A.3	Soggetto indicato A.3	Soggetto indicato A.3
Cognome e Nome			
Rapporto di parentela			
Dirigente/Funzionario del Comune di Monza			

B2) che darà tempestiva comunicazione al Comune di Monza in caso di sopravvenienza di eventuali conflitti d'interesse.

C) Pantouflage (art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n.165/2001)

C.1) di non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo a ex dipendenti del Comune di Monza che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, in qualità di dirigenti, titolari di posizioni organizzative e/o responsabili di procedimento o a ex dipendenti che pur non avendo esercitato concretamente ed effettivamente tali poteri, sono stati tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che hanno inciso in materia determinante sul contenuto di un provvedimento relativo a attività svolte dall'impresa.

D) Codice Etico e Codice di Codice di Comportamento del Comune di Monza
(obbligo mutuato da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza)

D.1) di aver preso visione del Codice Etico e di averne sottoscritta copia a firma del legale rappresentante, pena l'esclusione dalla procedura (<https://www.comune.monza.it/it/comune/Amministrazione-trasparente/Disposizioni-generalis/codici-di-condotta>).

D.2) in caso di inserimento nell'Albo dei soggetti accreditati, di osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e dal Codice di Comportamento del Comune di Monza, di cui dà atto di aver preso visione e piena conoscenza sul sito internet dell'Ente (<https://www.comune.monza.it/it/comune/Amministrazione-trasparente/Personale/Codice-disciplinare-personale/>)

E) Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

E.1) di aver preso visione del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza pubblicato sul sito del Comune di Monza (<https://www.comune.monza.it/it/comune/Documenti-e-Piani/Piano-Anticorruzione-e-Trasparenza>)

E.2) in caso di inserimento nell'Albo dei soggetti accreditati, di mettere a conoscenza i propri dipendenti/collaboratori che effettueranno attività sul contratto in oggetto, della piattaforma per le segnalazioni di illeciti (<https://comunedimonza.whistleblowing.it/>) e della normativa sul whistleblower, allegata in calce alla presente dichiarazione.

F) Proprietà dei dati

F.2) di prendere atto che eventuali dati acquisiti dal concessionario/affidatario per e nell'espletamento del servizio affidato, e i loro aggiornamenti, sono di proprietà del Comune di Monza, che in qualunque momento deve poterne liberamente disporre. Nonchè assicurare al Comune di Monza l'accessibilità e la leggibilità in formato aperto dei dati di cui sopra e, se ciò non fosse possibile, garantirne la trasmissione periodica in formato aperto. E di trasmettere al Comune di Monza, al termine del contratto, tutti i dati che siano stati acquisiti e aggiornati nell'esecuzione del servizio, in formato aperto;

G) Privacy

G.1) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679/UE e della normativa nazionale, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

G.2a) di autorizzare il Comune di Monza a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente richiesta di preventivo qualora venga esercitata la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n. 241/90;

oppure

G.2b) di non autorizzare il Comune di Monza a rilasciare copia della documentazione presentata (in tal caso allegare una dichiarazione, adeguatamente motivata, che indichi le informazioni che, ai sensi dell'art. 53 comma 5, lett. a), non devono essere rese pubbliche in quanto costituiscono segreti tecnici o commerciali) [3]

H) Altre dichiarazioni

H.1) di aver preso visione e di accettare, senza riserve, le norme e le condizioni contenute nella documentazione relativa alla procedura di accreditamento (Avviso, Capitolato e relativi allegati) e ad eseguire il servizio e le prestazioni connesse nei modi e nei termini stabiliti dal capitolato di servizio e dagli atti della procedura;

H.2) di aver preso atto delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sul servizio e di ritenere remunerativo il prezzo indicato nella documentazione relativa alla procedura di accreditamento (Avviso, Capitolato e relativi allegati);

H.3) di assumere, a proprio carico, tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;

H.4) di essere in possesso dei requisiti tecnici e professionali per l'esecuzione del servizio/fornitura in oggetto;

H.5) di essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione alla selezione, di cui all'art. 7 del Bando di Accreditamento;

H.6) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica/finanziaria, di cui all'art. 8.2 del Bando di Accreditamento, ovvero aver realizzato, nel triennio 2018-2019-2020, un fatturato globale medio annuo non inferiore a € 250.000,00 IVA esclusa;

H.6) di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 8.3 del Bando di Accreditamento, ovvero:

- Essere in possesso, per l'esecuzione del servizio, delle risorse umane necessarie all'attuazione del servizio SAD come da Capitolato;
- Aver svolto, con buon esito, nel triennio 2018-2019-2020, a favore di committenti pubblici e/o privati, servizi di cui alla presente procedura di accreditamento (servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili) o servizi analoghi (es. ADI), per contratti di valore complessivo (anche sommati) per i tre anni non inferiore a € 150.000,00 IVA esclusa, come sotto indicato:

Oggetto del servizio	
Importo servizio IVA esclusa	
Periodo/durata servizio	
Committente	

Oggetto del servizio	
Importo servizio IVA esclusa	
Periodo/durata servizio	
Committente	

Oggetto del servizio	
----------------------	--

Importo servizio IVA esclusa	
Periodo/durata servizio	
Committente	

Oggetto del servizio	
Importo servizio IVA esclusa	
Periodo/durata servizio	
Committente	

- Ore dedicate all'aggiornamento professionale del personale impiegato nei servizi SAD nel triennio 2018-2019-2020 non inferiore a 15 ore annue per ciascun operatore;
- Avere sede operativa o punto di accesso/contatto per l'utenza nel territorio del Comune di Monza o nel raggio di 25 km dai confini comunali, o impegnarsi a conformarsi al presente requisito entro la data di sottoscrizione del patto di accreditamento;
- Essere in possesso di Carta dei Servizi (da allegare).

Documenti da allegare all'istanza:

- DU GE
- Documento di lunghezza non superiore a tre pagine (sei facciate), sottoscritto dal legale rappresentante, descrittivo delle dimensioni organizzative, esperienziali, gestionali e qualitative aziendali,
- Carta dei Servizi,
- Copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante sottoscrittore della domanda

LUOGO E DATA _____

FIRMA DIGITALE

In caso di R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) o R.T.P. (Raggruppamento Temporaneo di Professionisti), a pena di esclusione, deve essere compilato e sottoscritto un modello per la capogruppo ed un modello per ogni singolo operatore economico associato.

[3] N.B. Qualora la dichiarazione non venga allegata, il Comune di Monza si riterrà autorizzato, nel caso in cui venga esercitata la facoltà di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/90, a rilasciare copia della documentazione eventualmente richiesta.

Normativa sulla tutela del segnalatore di illeciti (whistleblower)

Art. 54-bis D.lgs 30 marzo 2001, n. 165

Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti

1. Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.

2. Ai fini del presente articolo, per dipendente pubblico si intende il dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, ivi compreso il dipendente di cui all'articolo 3, il dipendente di un ente pubblico economico ovvero il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. La disciplina di cui al presente articolo **si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.**

3. L'identità del segnalante non può essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove

la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

4. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

5. L'ANAC, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adotta apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni. Le linee guida prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

6. Qualora venga accertata, nell'ambito dell'istruttoria condotta dall'ANAC, l'adozione di misure discriminatorie da parte di una delle amministrazioni pubbliche o di uno degli enti di cui al comma 2, fermi restando gli altri profili di responsabilità, l'ANAC applica al responsabile che ha adottato tale misura una sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 a 30.000 euro. Qualora venga accertata l'assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni ovvero l'adozione di procedure non conformi a quelle di cui al comma 5, l'ANAC applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro. Qualora venga accertato il mancato svolgimento da parte del responsabile di attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute, si applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro. L'ANAC determina l'entità della sanzione tenuto conto delle dimensioni dell'amministrazione o dell'ente cui si riferisce la segnalazione.

7. E' a carico dell'amministrazione pubblica o dell'ente di cui al comma 2 dimostrare che le misure discriminatorie o ritorsive, adottate nei confronti del segnalante, sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione stessa. Gli atti discriminatori o ritorsivi adottati dall'amministrazione o dall'ente sono nulli.

8. Il segnalante che sia licenziato a motivo della segnalazione è reintegrato nel posto di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23. 9. Le tutele di cui al presente articolo non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave».

Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300

Art. 1. Soggetti

1. Il presente decreto legislativo disciplina la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.
2. Le disposizioni in esso previste si applicano agli enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica.
3. Non si applicano allo Stato, agli enti pubblici territoriali, agli altri enti pubblici non economici nonché agli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale.

Art. 2. Principio di legalità

1. L'ente non può essere ritenuto responsabile per un fatto costituente reato se la sua responsabilità amministrativa in relazione a quel reato e le relative sanzioni non sono espressamente previste da una legge entrata in vigore prima della commissione del fatto.

Art. 3. Successione di leggi

1. L'ente non può essere ritenuto responsabile per un fatto che secondo una legge posteriore non costituisce più reato o in relazione al quale non è più prevista la responsabilità amministrativa dell'ente, e, se vi è stata condanna, ne cessano l'esecuzione e gli effetti giuridici.
2. Se la legge del tempo in cui è stato commesso l'illecito e le successive sono diverse, si applica quella le cui disposizioni sono più favorevoli, salvo che sia intervenuta pronuncia irrevocabile.
3. Le disposizioni dei commi 1 e 2 non si applicano se si tratta di leggi eccezionali o temporanee.

Art. 4. Reati commessi all'estero

1. Nei casi e alle condizioni previsti dagli articoli 7, 8, 9 e 10 del codice penale, gli enti aventi nel territorio dello Stato la sede principale rispondono anche in relazione ai reati commessi all'estero, purché nei loro confronti non proceda lo Stato del luogo in cui è stato commesso il fatto.
2. Nei casi in cui la legge prevede che il colpevole sia punito a richiesta del Ministro della giustizia, si procede contro l'ente solo se la richiesta è formulata anche nei confronti di quest'ultimo.

Art. 5. Responsabilità dell'ente

1. L'ente è responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio:
 - a) da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso;
 - b) da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a).
2. L'ente non risponde se le persone indicate nel comma 1 hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi.

Art. 6. Soggetti in posizione apicale e modelli di organizzazione dell'ente

1. Se il reato è stato commesso dalle persone indicate nell'articolo 5, comma 1, lettera a), l'ente non risponde se prova che:
 - a) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
 - b) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;
 - c) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione;
 - d) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo di cui alla lettera b).
2. In relazione all'estensione dei poteri delegati e al rischio di commissione dei reati, i modelli di cui alla lettera a), del comma 1, devono rispondere alle seguenti esigenze:
 - a) individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;
 - b) prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
 - c) individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
 - d) prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli;

e) introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

2-bis. I modelli di cui alla lettera a) del comma 1 prevedono:

- a) uno o più canali che consentano ai soggetti indicati nell'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del presente decreto e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte; tali canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;
- b) almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;
- c) **il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;**
- d) nel sistema disciplinare adottato ai sensi del comma 2, lettera e), sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

2-ter. L'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni di cui al comma 2-bis può essere denunciata all'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo.

2-quater. Il licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante è nullo. Sono altresì nulli il mutamento di mansioni ai sensi dell'articolo 2103 del codice civile, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante. E' onere del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari, o a demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.

3. I modelli di organizzazione e di gestione possono essere adottati, garantendo le esigenze di cui al comma 2, sulla base di codici di comportamento redatti dalle associazioni rappresentative degli enti, comunicati al Ministero della giustizia che, di concerto con i Ministeri competenti, può formulare, entro trenta giorni, osservazioni sulla idoneità dei modelli a prevenire i reati.

4. Negli enti di piccole dimensioni i compiti indicati nella lettera b), del comma 1, possono essere svolti direttamente dall'organo dirigente.

4-bis. Nelle società di capitali il collegio sindacale, il consiglio di sorveglianza e il comitato per il controllo della gestione possono svolgere le funzioni dell'organismo di vigilanza di cui al comma 1, lettera b).

5. E' comunque disposta la confisca del profitto che l'ente ha tratto dal reato, anche nella forma per equivalente.

Art. 3 Legge 30 novembre 2017, n. 179

Integrazione della disciplina dell'obbligo di segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico e industriale

1. Nelle ipotesi di segnalazione o denuncia effettuate nelle forme e nei limiti di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e all'articolo 6 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come modificati dalla presente legge, il perseguimento dell'interesse all'integrità delle amministrazioni, pubbliche e private, nonché alla prevenzione e alla repressione delle malversazioni, costituisce giusta causa di rivelazione di notizie coperte dall'obbligo di segreto di cui agli articoli 326, 622 e 623 del codice penale e all'articolo 2105 del codice civile.

2. La disposizione di cui al comma 1 non si applica nel caso in cui l'obbligo di segreto professionale gravi su chi sia venuto a conoscenza della notizia in ragione di un rapporto di consulenza professionale o di assistenza con l'ente, l'impresa o la persona fisica interessata.

3. Quando notizie e documenti che sono comunicati all'organo deputato a riceverli siano oggetto di segreto aziendale, professionale o d'ufficio, costituisce violazione del relativo obbligo di segreto la rivelazione con modalità eccedenti rispetto alle finalità dell'eliminazione dell'illecito e, in particolare, la rivelazione al di fuori del canale di comunicazione specificamente predisposto a tal fine. La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.



SETTORE SERVIZI SOCIALI
Ufficio Amministrazione e Contabilità Servizi Sociali

Resp. Procedimento: dott.ssa Lucia Negretti
Resp. Istruttoria: dott.ssa Licinia Campo Antico

BANDO DI ACCREDITAMENTO
PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)
A FAVORE DI SOGGETTI FRAGILI RESIDENTI NEL COMUNE DI MONZA
PERIODO 1/02/2022 - 31/12/2023

ART. 1 FINALITÀ ED OBIETTIVI

1. L'obiettivo del presente bando è l'accreditamento di soggetti fornitori, in possesso delle necessarie competenze tecniche, economiche ed organizzative, meglio specificate nei punti successivi, per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare.
2. La gestione del Servizio Assistenziale Domiciliare (SAD)¹ a favore di soggetti fragili è svolta mediante soggetti fornitori accreditati e l'assegnazione di voucher sociali in attuazione a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/2008, che riconosce nei titoli sociali e socio-sanitari gli strumenti per sostenere la permanenza al domicilio delle persone in condizioni di disagio e per agevolare l'esercizio della libertà di scelta dei cittadini nell'acquisizione di prestazioni sociali e socio-sanitarie.
3. L'accreditamento consiste in un processo di selezione dei soggetti che erogano servizi socio assistenziali in ambito locale, mediante la definizione di requisiti di qualità necessari all'instaurazione di rapporti con il servizio pubblico. L'accreditamento è finalizzato ad individuare i servizi e le strutture necessarie per rispondere al fabbisogno espresso nella programmazione territoriale nell'ambito del Piano distrettuale di Zona.

ART. 2 ENTE ACCREDITANTE

1. L'Ente accreditante è il Comune di Monza, Piazza Trento e Trieste, 20900 Monza (MB).

ART. 3 OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO

1. Il SAD è un servizio che supporta e integra le attività della persona assistita e/o dei suoi familiari o altri caregiver, al fine di:
 - consentire a persone in situazione di fragilità temporanee o con permanenti limitazioni nell'autonomia personale di continuare a vivere nel proprio ambiente familiare o comunque presso la propria comunità di appartenenza, mantenendo o migliorando, ove possibile, la propria qualità di vita;
 - favorire il mantenimento delle proprie capacità residue, il rallentamento del decadimento psico-fisico, cognitivo e sociale, sostenendo la capacità di prendersi cura di sé stessi;
 - favorire e sostenere le relazioni sociali e familiari;
 - sostenere nella vita quotidiana nuclei familiari che vivono in situazioni di difficoltà

¹ Da ora il Servizio di Assistenza Domiciliare sarà indicato mediante sigla SAD

Servizio Amministrazione e contabilità
via Guarenti 2 | 20900 Monza | Tel. 039.28.328.78 | Fax 039.28.328.52
Email sociali.amministrazione@comune.monza.it
Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Posta certificata monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

- evitare o ritardare inserimenti in strutture residenziali, ospedalizzazioni non indispensabili, di persone anziane o disabili, garantendo la permanenza nel loro ambiente di vita, anche attraverso il supporto di altri servizi territoriali;
 - evitare o limitare situazioni di solitudine, isolamento ed emarginazione sociale;
 - supportare l'anziano o il disabile dimesso dall'ospedale e favorire il percorso di recupero delle normali attività psico-fisiche.
2. Le prestazioni richieste e i destinatari del servizio sono specificati nel Capitolato tecnico (Allegato 1 al presente bando), al quale si rimanda.
 3. A fini informativi si specifica che nell'anno 2020 il numero complessivo di ore erogate è stato pari a n. 24.843 e che nel 2021, al 31 ottobre, le ore erogate sono state n. 23.700.

ART. 4 VOUCHER SOCIALE E COMPARTICIPAZIONE UTENZA

1. Il valore orario della prestazione SAD in regime di accreditamento è pari ad € 17,50 oltre iva. Corre obbligo di indicare, visto il protrarsi della pandemia, che in presenza di utenti affetti da Covid 19 il valore orario è pari ad € 33,34 oltre IVA.
2. Il valore si riferisce alla prestazione del singolo operatore. In caso di compresenza sarà erogato un voucher per ciascuno degli operatori coinvolti.
3. Il valore è maggiorato:
 - del 15% per prestazioni rese in giorni festivi o in orario notturno;
 - di € 0,40/km per servizi di accompagnamento fuori Monza, presso luoghi di cura e riabilitazione (da calcolarsi dal confine al luogo di destinazione e viceversa)
4. Il valore può essere frazionato, in ragione del PAI, in 15 minuti, a partire da un minimo di 30 minuti.
5. L'importo orario sopra indicato è da intendersi omnicomprensivo di tutte le prestazioni dirette ed indirette previste dal bando di accreditamento a remunerazione di:
 - attività diretta del singolo operatore in favore dell'utente, ivi compresi gli accompagnamenti sul territorio di Monza;
 - attività indiretta, ovvero quella dedicata alla compilazione del PAI e delle cartelle, agli incontri di coordinamento, formazione, valutazione, supervisione interna, di raccordo con gli operatori del Comune,
 - ogni altro obbligo e onere posto a carico del fornitore accreditato, sulla base di quanto disposto nel presente capitolato;
6. Al cittadino verrà concesso un voucher per l'acquisto del servizio presso il fornitore autonomamente individuato, calcolato sulla base dell'importo indicato nell'attestazione ISEE, secondo gli scaglioni ISEE definiti dal Regolamento per la disciplina di interventi e servizi sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Monza - Tabella Economica Comune di Monza e gli importi definiti annualmente con provvedimento della Giunta Comunale (allegato A al capitolato per l'accreditamento).
7. La quota del valore della prestazione SAD non coperta dal voucher comunale costituisce la quota di compartecipazione dell'utente al pagamento del servizio richiesto e dovrà essere corrisposta direttamente dall'utente al fornitore accreditato prescelto. In nessun caso il fornitore potrà rivalersi sull'Ente per eventuali insoluti delle quote a carico del cliente/utente.
 In caso di insoluto, è obbligo del fornitore avvisare l'A.S. che ha in carico il cittadino che provvederà a stilare una relazione al Responsabile dell'Ufficio per illustrare la situazione e porre in essere soluzioni.
 In caso di mancato pagamento di quanto direttamente dovuto dall'utente per un periodo superiore ai tre mesi, è facoltà del fornitore sospendere il servizio previa comunicazione al Servizio Sociale.

8. Il Comune liquiderà ai fornitori il controvalore dei voucher effettivamente utilizzati da ogni singolo beneficiario previa ricezione da parte dei fornitori stessi del rendiconto mensile per singolo utente e previo accertamento della regolarità della prestazione, nel rispetto di quanto previsto dal PAI, e del DURC, come meglio precisato all'ART. 10 del Capitolato.

ART. 5 PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

1. La disciplina della materia attribuisce ai Comuni la funzione di accreditamento dei Soggetti erogatori di servizi ed interventi socio-assistenziali. Tale procedura viene esplicata mediante l'accertamento del possesso dei requisiti elencati ai seguenti ARTT. 6, 7, 8 del presente documento, e si conclude con l'iscrizione all'Albo Comunale dei Soggetti Accreditati per la fornitura del Servizio di Assistenza Domiciliare.
2. Le modalità di presentazione delle domande di accreditamento sono disciplinate dal successivo ART. 12.
3. Le domande di accreditamento pervenute entro i termini fissati dal presente bando saranno valutate da Commissione appositamente costituita.
4. La Commissione sarà composta da dipendenti del Settore Servizi Sociali del Comune di Monza, due membri esperti e un dipendente con funzioni di segretario, e presieduta dal Dirigente competente.
5. La Commissione procederà all'esame delle domande di ammissione, verificando la sussistenza dei requisiti previsti dal presente documento e la regolarità formale della documentazione presentata, redigendo apposito verbale.
6. L'Albo dei Soggetti Accreditati viene formalizzato con atto del Dirigente del Settore Servizi Sociali, che provvede altresì alla stipula dei singoli Patti di Accreditamento.
7. La conclusione del procedimento è prevista entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda. Entro lo stesso termine sarà comunicato l'esito ai richiedenti, motivando per iscritto un eventuale diniego.
8. L'inserimento dei soggetti accreditati nel relativo Albo Comunale non comporta obblighi di richiesta di attivazione di interventi o servizi per il Comune di Monza, dal momento che la scelta del fornitore costituisce libera facoltà dell'utente/cliente.
9. L'Albo dei Soggetti Accreditati decorrerà dal 01/02/2022 e sarà valido fino al 31/12/2023, fatta salva la permanenza dei requisiti.

ART. 6 REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO

1. Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice dei Contratti, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

2. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.
3. È vietato ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
4. È vietato al concorrente che partecipa alla procedura in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
5. È vietato al concorrente che partecipa alla procedura in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.
6. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura.
7. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
8. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.
9. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
 - a. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - b. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - c. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).
10. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle procedure deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

11. Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.
12. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.
13. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 7 REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale, di seguito indicati, da dichiarare utilizzando il **modello di istanza allegato** (Allegato 2):
 - a. insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - b. insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 53, comma 16ter, del D.lgs n. 165/2001;
 - c. l'esistenza o meno di rapporti di parentela affinità, contiguità tra titolari, amministratori, soci, dipendenti degli stessi soggetti e dirigenti e dipendenti del comune di Monza che agiscono o possono agire o interferire sul processo decisionale;
 - d. l'accettazione delle clausole contenute nel Codice Etico dell'Ente (Allegato 5), la mancata accettazione di tali clausole costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.
2. I concorrenti dovranno inoltre dichiarare:
 - a. il rispetto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, nonché le condizioni del lavoro nel luogo di prestazione del servizio;
 - b. l'impegno, in caso di inserimento nell'Albo dei soggetti accreditati, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori i codici di comportamento e di condotta del Comune di Monza pubblicati sul sito internet dello stesso;
 - c. l'impegno ad eseguire il servizio e le prestazioni connesse nei modi e nei termini stabiliti dal capitolato di servizio e dagli atti della procedura;
 - d. l'accettazione, senza riserve, delle norme e delle condizioni contenute nel bando e nel capitolato e nei relativi allegati.

ART. 8 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

1. I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti speciali, di seguito indicati.

ART. 8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) Iscrizione al Registro tenuto dalla Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura;
- b) in caso di cooperative o consorzi di cooperative è richiesta anche l'iscrizione ai sensi del d.m. 23/06/2004 all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico), per attività inerenti l'oggetto dell'appalto;
- c) in caso di cooperativa sociale, l'iscrizione all'albo regionale ai sensi della legge 381/91 per attività inerenti l'oggetto dell'appalto;
- d) in caso di ONLUS, l'iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS ex art. 11 del D.lgs. 460/97;
- e) nell'ipotesi di partecipazione da parte di un soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese, il legale rappresentante/persona munita di idonei poteri di rappresentanza deve predisporre una dichiarazione, autocertificata ai sensi di legge, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione al registro delle imprese e si fornisca evidenza degli oggetti di attività.

ART. 8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

1. Il concorrente dovrà essere in possesso del seguente requisito di capacità economica e finanziaria:
 - Aver realizzato, nel triennio 2018-2019-2020, un fatturato globale medio annuo non inferiore a € 250.000,00 IVA esclusa.
2. Tale requisito viene richiesto in ragione dell'opportunità che il servizio sia prestato da soggetto economico di dimensioni tali da garantire lo svolgimento dello stesso in termini di variabilità delle prestazioni richieste, nei suoi aspetti organizzativi e nella capacità di governare e impattare su un contesto territoriale delle dimensioni dell'Ambito territoriale di Monza.
3. Il requisito di capacità economico-finanziaria dovrà essere autocertificato dai concorrenti in sede di procedura di accreditamento. La dichiarazione potrà essere resa all'interno del modello di istanza allegato (Allegato 2) e nella sezione IV -B del DUGE (Allegato 3).
4. La comprova del requisito, da presentarsi in sede di controlli successivi sulle autocertificazioni fornite, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e allegato XVII parte I, del Codice:
 - per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
 - per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le prove richieste dall'A.C. può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Ente accreditante.

ART. 8.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

1. Il concorrente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:
 - a) Essere in possesso, per l'esecuzione del servizio, delle risorse umane necessarie precisate nel Capitolato;
 - b) Aver svolto, con buon esito, nel triennio 2018-2019-2020, a favore di committenti pubblici e/o privati, servizi di cui alla presente procedura di accreditamento (servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili) o servizi analoghi (es. ADI), per contratti di valore complessivo (anche sommati) per i tre anni non inferiore a € 150.000,00 IVA esclusa. (Il concorrente dovrà indicare il committente pubblico o privato, la tipologia delle prestazioni svolte, i periodi di esecuzione, l'importo contrattuale. In caso di contratti aventi quale contenuto anche prestazioni ulteriori rispetto all'oggetto sopra indicato, dovrà essere scorporata dall'importo complessivo del contratto la quota parte relativa a prestazioni non coerenti con l'oggetto sopra indicato).
 - c) Ore dedicate all'aggiornamento professionale del personale impiegato nei servizi SAD nel triennio 2018-2019-2020 non inferiore a 15 ore annue per ciascun operatore;
 - d) Avere sede operativa o punto di accesso/contatto per l'utenza nel territorio del Comune di Monza o nel raggio di 25 km dai confini comunali, o impegnarsi a conformarsi al presente requisito entro la data di sottoscrizione del patto di accreditamento;
 - e) Essere in possesso di Carta dei Servizi (da allegare).
2. I requisiti di capacità tecnica dovranno essere autocertificati dai concorrenti in sede di procedura di accreditamento. La dichiarazione potrà essere resa all'interno del modello di istanza allegato (Allegato 2) e nella sezione IV - C del DUGE (Allegato 3)
3. La comprova del requisito, laddove non è verificabile d'ufficio presso pubbliche amministrazioni, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.
4. Si precisa che i Fornitori Accreditati devono garantire la sussistenza e la permanenza dei requisiti e standard di qualità sopra dettagliati per tutto il periodo di iscrizione all'albo dei soggetti accreditati.

ART. 9 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

1. Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.
2. La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.
3. I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

4. Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai Gruppi Europei di Interesse Economico (GEIE) si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.
5. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.
6. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.
7. I requisiti di idoneità professionale di cui all'ART. 8.1. di cui alle lettere a), b), c), d), e) devono essere posseduti da:
 - a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
 - b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.
8. I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'ART. 8.2 punto 1. devono essere soddisfatti cumulativamente dagli operatori economici partecipanti alla procedura, in forma singola o associata.

In caso di RTI il requisito relativo al fatturato globale deve essere posseduto dalla capogruppo/mandataria nella misura minima del 40% e la restante parte cumulativamente dal/dai mandanti ciascuna nella misura minima del 10%. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In caso di consorzio di cui alle lettere b), c) comma 2, dell'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tale requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio o dalle Consorziatoe per le quali il Consorzio stesso partecipa.

Conseguentemente la dichiarazione del possesso del requisito dovrà essere prodotta dal Consorzio o dalle Consorziatoe.
9. I requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'ART. 8.3, punto 1. lett. a) possono essere posseduti indifferentemente dalla mandataria o dalla mandante e resi disponibili per l'esecuzione del contratto.
10. I requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'ART. 8.3, punto 1. lett. b), devono essere posseduti sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

ART. 10 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

1. I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
2. I requisiti di idoneità professionale di cui all'ART. 8.1 devono essere posseduti sia dal consorzio, sia dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

3. I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'ART. 8.2, punto 1, devono essere posseduti dal Consorzio o dalle Consorziatoe per le quali il Consorzio stesso partecipa.
4. I requisiti di capacità tecnica e professionale:
 - a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del Codice devono essere posseduti direttamente dal consorzio medesimo, salvo quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.
 - b) Per i consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del Codice devono essere posseduti o dal consorzio medesimo, se esegue le prestazioni con la propria struttura, o dai consorziati, se le prestazioni vengono eseguite tramite i consorziati indicati in sede di gara, senza che ciò costituisca subappalto, fermo la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

ART. 11 AVVALIMENTO

1. Ai sensi degli artt. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecniche e professionali di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.
2. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.
3. Il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.
4. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
5. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.
6. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.
7. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
8. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.
9. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

10. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la S.A. richiede al concorrente, per iscritto, la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta.
11. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
12. L'ausiliaria deve possedere i requisiti di carattere generale e di idoneità professionale, previsti dal codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, e del modello di istanza.
13. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, dovrà produrre la seguente documentazione:
 - 1) il modello di istanza (Allegato 2);
 - 2) il modello DUGE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avalimento, e alla parte VI (Allegato 3);
 - 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
 - 5) originale o copia autentica del contratto di avalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
 - 6) PassOE (passaporto operatore economico) dell'ausiliaria.
14. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
15. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

ART. 12 TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

1. Gli Enti Fornitori interessati ad essere inseriti nell'Albo dei soggetti accreditati per la fornitura del Servizio di Assistenza Domiciliare possono presentare la propria candidatura **entro e non oltre il 17/01/2022** utilizzando il **modello di istanza allegato** (Allegato 2), in **marca da bollo da € 16,00 annullata**, corredato da:
 - Documento di Gara Unico Europeo (DUGE) (Allegato 3)

- Documento di lunghezza non superiore a tre pagine (sei facciate), sottoscritto dal legale rappresentante, descrittivo delle dimensioni organizzative, esperienziali, gestionali e qualitative aziendali,
- Carta dei Servizi,
- Copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante sottoscrittore della domanda

2. Il fascicolo contenente la documentazione relativa alla domanda di accreditamento dovrà essere intestata a:

Alla C.A. della Dirigente, dott.ssa Lucia Negretti
 SETTORE SERVIZI SOCIALI
 COMUNE DI MONZA
 VIA GUARENTI 2 - 20900 MONZA

e dovrà essere presentata obbligatoriamente tramite PEC al seguente indirizzo monza@pec.comune.monza.it, avente ad oggetto “Domanda per l’accreditamento di Soggetti erogatori del Servizio di Assistenza Domiciliare”. Altre modalità di invio dell’istanza e/o l’invio della stessa ad altri indirizzi PEC/mail non verranno prese in considerazione.

3. Le domande di accreditamento **devono essere presentate entro e non oltre il 17/01/2022.**
4. La domanda e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti digitalmente, a pena esclusione, da parte del Legale Rappresentante del Soggetto Fornitore, allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 445/2000.
5. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000 l’Amministrazione effettuerà, opportune verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
6. Qualora dai controlli effettuati dovessero emergere dichiarazioni non veritiere, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti e si avvieranno le procedure previste dalla normativa vigente.

ART. 13 RAPPORTI TRA ENTI ACCREDITATI E IL COMUNE DI MONZA E PATTO DI ACCREDITAMENTO

1. Dopo l’espletamento delle procedure di accreditamento tra il Comune e i fornitori accreditati si procederà alla definizione e alla sottoscrizione del Patto di Accreditamento nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti tra le parti in causa (fornitori accreditati, Comune, utenti), come da fac simile (Allegato 4).

ART. 14 INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari categorie di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.
2. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.
3. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza.
4. L’interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Titolare del trattamento: Comune di Monza - Piazza Trento e Trieste - 20900 Monza

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Indirizzo	CAP	Comune	Nominativo
LTA S.r.l.	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00186	Roma	Recupero Luigi

ART. 15 INFORMAZIONI E PUBBLICIZZAZIONE

1. Per ogni ulteriore informazione e per richiesta di chiarimenti, gli interessati possono contattare il Settore Servizi Sociali del Comune di Monza inviando una PEC al seguente indirizzo monza@pec.comune.monza.it, indirizzata ai Servizi Sociali Comunali, avente ad oggetto “RICHIESTA CHIARIMENTI Bando di accreditamento di Soggetti erogatori del Servizio di Assistenza Domiciliare”.
2. Le richieste di chiarimento potranno essere presentate entro e non oltre il giorno 11/01/2022. Alle stesse verrà data risposta sul sito internet del Comune di Monza, nella sezione relativa alla procedura di cui trattasi.
3. Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, viene integralmente pubblicato sul sito internet del Comune di Monza www.comune.monza.it.

ART. 16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Monza: dott.ssa Lucia Negretti.

Monza, li 16/12/21

Allegati:

- Allegato 1: Capitolato per l'accREDITamento del servizio di assistenza domiciliare (SAD) - Caratteristiche dei servizi oggetto di accREDITamento e relativo Allegato A (Tabella voucher servizio di assistenza domiciliare -SAD)
- Allegato 2: Modello istanza contenente dichiarazione per partecipazione a procedura
- Allegato 3: Documento di Gara Unico Europeo (DUGE)
- Allegato 4: Bozza patto di accREDITamento
- Allegato 5: Codice etico

La Dirigente del Settore
Servizi Sociali Comune di Monza
Dott.ssa Lucia Negretti



Cod. Uff.: SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

SETTORE: SETTORE SERVIZI SOCIALI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) A FAVORE DI SOGGETTI FRAGILI RESIDENTI NEL COMUNE DI MONZA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione N. **2260** del 16/12/2021.

Si impegnano le seguenti somme:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	Missione Program maTitolo	Importo	Impegno
2022	10435	PRESTAZIONI DI SERVIZI AREA ANZIANI (cfr 600) - (ril.iva solo assistenza	103029999	12031	40.000,00	616

		domicilia re sez.26)				
--	--	----------------------------	--	--	--	--

Monza, 17/12/2021

IL RAGIONIERE CAPO